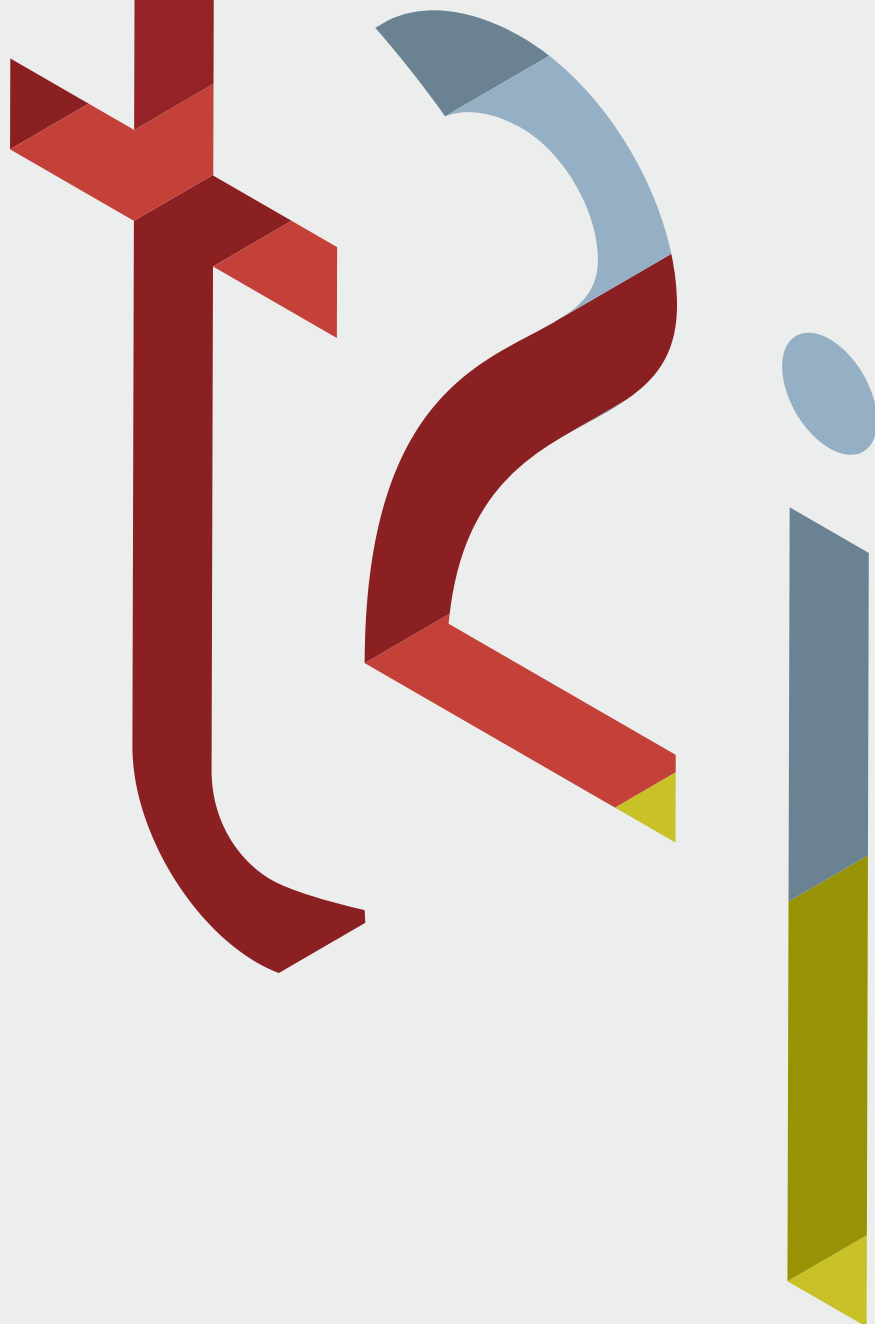


**ACTIVITY  
REPORT  
2016**





# **ACTIVITY REPORT 2016**



# una rete in continua crescita

Innovazione diffusa, autoimprenditorialità e sostegno alle nuove idee d'impresa sono le parole chiave che hanno caratterizzato l'attività di t<sup>2</sup>i nel 2016. Un anno di consolidamento per la nostra società, oggi espressione di 5 su 7 territori provinciali del Veneto attraverso le camere di commercio locali. Accanto alle attività legate alla formazione, al trasferimento tecnologico, alla tutela della proprietà intellettuale e ai laboratori di certificazione, che da sempre costituiscono il cuore dell'attività di t<sup>2</sup>i, nel 2016 abbiamo dato grande impulso alla formazione per l'autoimprenditorialità e al sostegno alle nuove idee d'impresa. Nel 2016, grazie ai nuovi spazi di incubazione a Rovigo, t<sup>2</sup>i ha raggiunto lo status di Incubatore Certificato MISE, un risultato importante a cui sono collegati molti servizi di sostegno alla nuova impresa e di orientamento per aspiranti imprenditori. Un'opportunità non limitata a quel territorio perché l'idea è condividere questi servizi in rete su scala regionale. Il 2016 ha inoltre portato al riconoscimento di t<sup>2</sup>i come primo Digital Innovation Hub del Triveneto riconosciuto dall'Unione Europea, nell'ambito della piattaforma europea I4MS. Un traguardo che ha premiato l'expertise e il know-how sviluppati in anni di collaborazione e lavoro con network di eccellenza internazionali.

I traguardi e risultati raggiunti e descritti in questo Activity Report confermano il percorso positivo di t<sup>2</sup>i, sempre più partner di imprese grandi e piccole nei percorsi di innovazione e punto di incrocio strategico per lo sviluppo e la crescita del business.

# a network in continual growth

*Widespread innovation, entrepreneurship and support for new business ideas are the key words that underlined the activities of t<sup>2</sup>i in 2016. A year of consolidation for our company, which today represents 5 out of the 7 Veneto provincial territories through the local Chambers of Commerce. Alongside the activities of training, technology transfer, the protection of intellectual property and certification laboratories that have always been the core activities of t<sup>2</sup>i, in 2016 we focussed strongly on training for entrepreneurship and supporting new business ideas. Thanks to the new incubation centre at Rovigo, in 2016 t<sup>2</sup>i achieved the status of MISE Accredited Incubator, an important result to which various services in support of new businesses and guidance for aspiring entrepreneurs are linked. The opportunity is not just limited to that territory however, because the idea is to share these services over the regional network. 2016 also brought recognition of t<sup>2</sup>i as the first Digital Innovation Hub in the Triveneto area, acknowledged by the European Union as part of the European I4MS platform. A milestone such as this rewarded the expertise and know-how developed over years of collaboration and work with excellent international networks.*

*The goals and results achieved and described in this Activity Report confirm the positive trend of t<sup>2</sup>i, an increasing number of small and large business partners along the route to innovation and a strategic point of intersection for the development and growth of business.*

# un ecosistema fatto di persone prima che di tecnologie

La costruzione di un ecosistema favorevole all'innovazione e allo sviluppo di imprese innovative bottom up è sempre stata l'obiettivo strategico del progetto t<sup>2i</sup>. L'ingresso del territorio veronese, attraverso l'integrazione di Verona Innovazione e CCIAA Verona come nuovo socio, rappresenta lo sviluppo più importante del 2016. Grazie anche alle integrazioni avvenute, infatti, le CCIAA socie oggi rappresentano ben cinque territori provinciali e il mercato della società è certamente esteso in tutto il Nordest: t<sup>2i</sup> costituisce oggi una struttura reticolare, capillare con le sue sedi ed aperta a ogni collaborazione e sviluppo. I traguardi operativi raggiunti nel corso del 2016 sono due pilastri importanti su cui consolidare questa struttura:

- Incubatore Certificato MISE, a favore di chi intende sviluppare nuova impresa, offrendo servizi sul fronte delle competenze, della organizzazione e delle tecnologie per favorire soprattutto percorsi di accelerazione temporale verso il mercato;
- Digital Innovation Hub, ruolo riconosciuto dall'Unione Europea nell'ambito della piattaforma I4MS che rende t<sup>2i</sup> un gateway diretto verso il network dei paesi che la costituiscono, attraverso collaborazioni e progetti di ricerca applicata con istituzioni e organizzazioni altrimenti difficilmente accessibili per le piccole imprese.

La nuova cultura aziendale che evolve il modello di business e sviluppi la collaborazione interfunzionale, per liberarsi dai vecchi schemi operativi, si basa in maniera

pervasiva sul digitale. E questo è il fronte su cui convergono tutte le energie di t<sup>2i</sup>, con particolare focus sulle nuove competenze richieste (digital skills) e su come cambiano i lavori noti, divenendo hybrid jobs. Perché la vera chiave di questa Digital Transformation, se davvero Rivoluzione 4.0 dev'essere, non può che passare attraverso le organizzazioni, le persone e le loro competenze slegandole dalle singole tecnologie, dominio di altri paesi. t<sup>2i</sup> intende continuare a supportare le imprese di ogni dimensione nell'individuare e sviluppare percorsi innovativi per una maggiore competitività, attraverso le proprie competenze, le proprie strutture e il network verso il mercato globale per sourcing di know how, modelli e tecnologia. Lo sviluppo di un ecosistema connesso per l'innovazione su scala Nordest, cui t<sup>2i</sup> punta tutti i suoi piani di sviluppo e crescita, comporta anche la necessità di elevare la capacità di attrazione di nuove forze esterne, intellettuali e finanziarie, verso questa regione, puntando alla crescita delle imprese attraverso la proposta di novità sostanziali, capaci di generare discontinuità positive sul mercato e sviluppare i migliori talenti.

Noi ci siamo.

# an ecosystem made of people first above technologies

*The construction of an ecosystem that encourages innovation and the development of bottom up innovative businesses has always been the strategic objective of the t<sup>2</sup>i project. The entry of the Verona territory, through the integration of Verona Innovation and the Verona Chamber of Commerce as a new partner was the most important development during 2016. Thanks to the integrations that took place, the member Chambers of Commerce today in fact represent no less than five of the provincial territories and the company market extends throughout the whole of the Northwest: t<sup>2</sup>i today has a capillary network of centres and is open to every kind of collaboration and development. The operational goals achieved during 2016 are two important pillars on which this structure can be consolidated:*

- *The MISE Accredited Incubator, for those wishing to develop new businesses, offering services that cover skills, organisation and technology, primarily to accelerate the time taken to get to market;*
- *The Digital Innovation Hub, a role recognised by the European Union as part of the I4MS platform that sees t<sup>2</sup>i as a direct gateway to the network of countries that make up the Union, through partnerships*

*and applied research projects with institutions and organisations which small enterprises would otherwise find it difficult to access.*

*To free itself from the old operational schemes, the new corporate culture that evolves the business model and develops inter-functional collaboration, relies heavily on digital technology. This is also the aspect on which all t<sup>2</sup>i energies are concentrated, focussing especially on the new digital skills demanded and on how known jobs change, becoming hybrid jobs. Because the true key to this Digital Transformation, if that is what the Industry 4.0 revolution really is to be, cannot be based on anything other than the organisations, people and their skills, freeing them from specific technologies, the preserve of other countries. t<sup>2</sup>i intends to continue to support businesses of all sizes in identifying and developing innovative pathways for greater competitiveness, through its skills, structures and the network towards the global market for sourcing know how, models and technology. The development of a connected ecosystem for innovation on the Northwest scale, on which t<sup>2</sup>i focusses all its plans for development and growth, also involves the need to reinforce the ability to attract new external, intellectual and financial forces, towards this region, concentrating on the growth of business through the offer of substantial innovations, able to generate positive discontinuities on the market and to develop the best talents. We are up to it.*

# index

- 2** una rete in continua crescita
- 4** un ecosistema fatto di persone prima che di tecnologie
- 9** t<sup>2</sup>i: l'innovazione a servizio del territorio
- 11** risultati 2016
- 13** 2016 facts & figures
- 16** partners

## **Marchi, brevetti e normativa tecnica**

- 19** 2016 facts & figures
- 21** tutela della proprietà industriale: un punto di forza per le aziende

## **Laboratori di Prova, Taratura e User Centered design**

- 23** 2016 facts & figures
- 25** esportare il vino: come ridurre i rischi e migliorare le opportunità con analisi accurate
- 26** la metrologia: un servizio necessario per le imprese
- 27** laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche: nuove attività al servizio delle imprese
- 28** un Temporary Living Lab per il commercio

## **Innovazione, Ricerca e Opportunità di finanziamento**

- 31** 2016 facts & figures
- 33** dalle sigarette ai Digital Innovation Hub in 118 anni
- 34** t<sup>2</sup>i sperimenta nuovi servizi per il manifatturiero avanzato
- 36** technology intelligence e validazione idee innovative

## **Formazione, Organizzazione e Sviluppo delle competenze**

- 39** 2016 facts & figures
- 41** perché fare formazione per aprire un'impresa?
- 42** ascolta la tua sete...d'impresa!
- 44** dire, fare, innovare... cioè l'arte d'el fare impresa
- 46** lavorare Smart: soluzioni agili per apprendere
- 48** Garanzia Giovani: una professione a portata di mano

## **Avvio start up d'impresa e Incubatore Certificato**

- 51** 2016 facts & figures
- 53** il nuovo Incubatore Certificato per le start-up innovative
- 54** t<sup>2</sup>i a supporto delle nuove start-up innovative



- 3 *a network in continual growth*
- 5 *an ecosystem made of people first above technologies*
- 9 *t<sup>2</sup>i: innovation serving the territory*
- 11 *2016 results*
- 13 *2016 facts & figures*
- 16 *partners*

#### **Trademarks, patents and technical standards**

- 19 *2016 facts & figures*
- 21 *safeguarding industrial property: a strength for businesses*

#### **Metrology, Testing Labs and User-centered design**

- 23 *2016 facts & figures*
- 25 *exporting wine: how to cut down the risks and improve opportunities with careful analysis*
- 26 *metrology: an essential service for businesses*
- 27 *physical and Mechanical Test Laboratory: a new service for businesses*
- 28 *a Temporary Living Lab for commerce*

#### **Innovation, research and funding opportunities**

- 31 *2016 facts & figures*
- 33 *from cigarettes to Digital Innovation Hubs in 118 years*
- 34 *t<sup>2</sup>i experiments with new services for advanced manufacturing*
- 36 *technology intelligence and validation of innovative ideas*

#### **Training, organisation and skills development**

- 39 *2016 facts & figures*
- 41 *why undergo training to open a business?*
- 42 *quench your thirst... for business!*
- 44 *say, do, innovate.... that's the art of business*
- 46 *smart working: agile solutions for learning*
- 48 *Youth Guarantee: a profession at your fingertips*

#### **Innovative start-ups and accredited business Incubator**

- 51 *2016 facts & figures*
- 53 *the new Accredited Incubator for innovative start-ups*
- 54 *Support from t<sup>2</sup>i for new innovative start-ups*

“Un sacco di gente ha delle idee,  
ma sono pochi quelli che decidono  
di fare qualcosa a riguardo subito.  
Non domani. Non la prossima settimana.  
Ma oggi. Il vero imprenditore  
è un uomo d’azione.”

*“A lot of people have ideas, but there  
are few who decide to do something about  
them now. Not tomorrow. Not next week.  
But today. The true entrepreneur  
is a doer, not a dreamer.”*



# t<sup>2</sup>i: l'innovazione a servizio del territorio

*t<sup>2</sup>i: innovation serving the territory*

*Since 2016 t<sup>2</sup>i has been the Region's largest agency for innovation, set up by the Chambers of Commerce of Treviso-Belluno, Verona and the Venice Rovigo Lagoon Delta.*

*Our mission is to promote innovation throughout the entire territory.*

*We consider innovation as being the creation of new professional expertise, new enterprises, new business models, research and new company processes. Our aim is to be a point of reference for those who feel the need to for a change in production, organisation or even staffing.*

*t<sup>2</sup>i is all this and more, hence #quisifa*

Dal 2016 t<sup>2</sup>i è la più grande agenzia regionale per l'innovazione partecipata dalle Camera di Commercio di Treviso-Belluno, Verona e Venezia Rovigo Delta Lagunare.

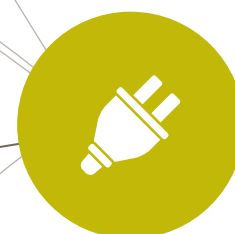
La nostra mission vede nella diffusione dell'innovazione sul territorio la sua ragion d'essere.

Innovazione concepita come creazione di nuove professionalità, nuove imprese, nuovi modelli d'impresa, ricerca, nuovi processi aziendali. Il nostro obiettivo è di essere un punto di riferimento per chi sente la necessità di un cambiamento produttivo, organizzativo o anche personale.

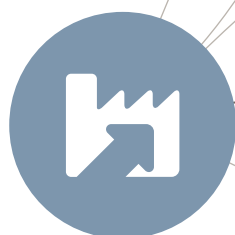
Tutto questo ed altro ancora è t<sup>2</sup>i, perché **#quisifa**

Marchi, brevetti  
e normativa tecnica  
*Trademarks, patents  
and technical  
standards*

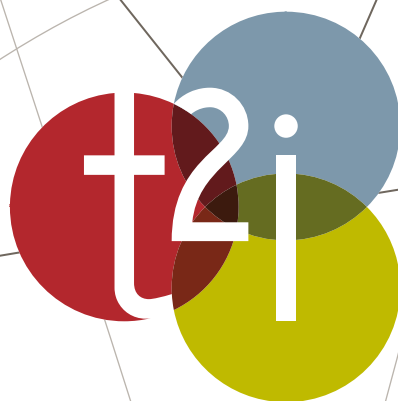
Laboratori  
di prova, taratura e  
user centered design  
*Metrology,  
Testing Labs and  
User-centered design*



Innovazione,  
ricerca e  
opportunità  
di finanziamento  
*Innovation,  
Research  
and Funding  
Opportunities*



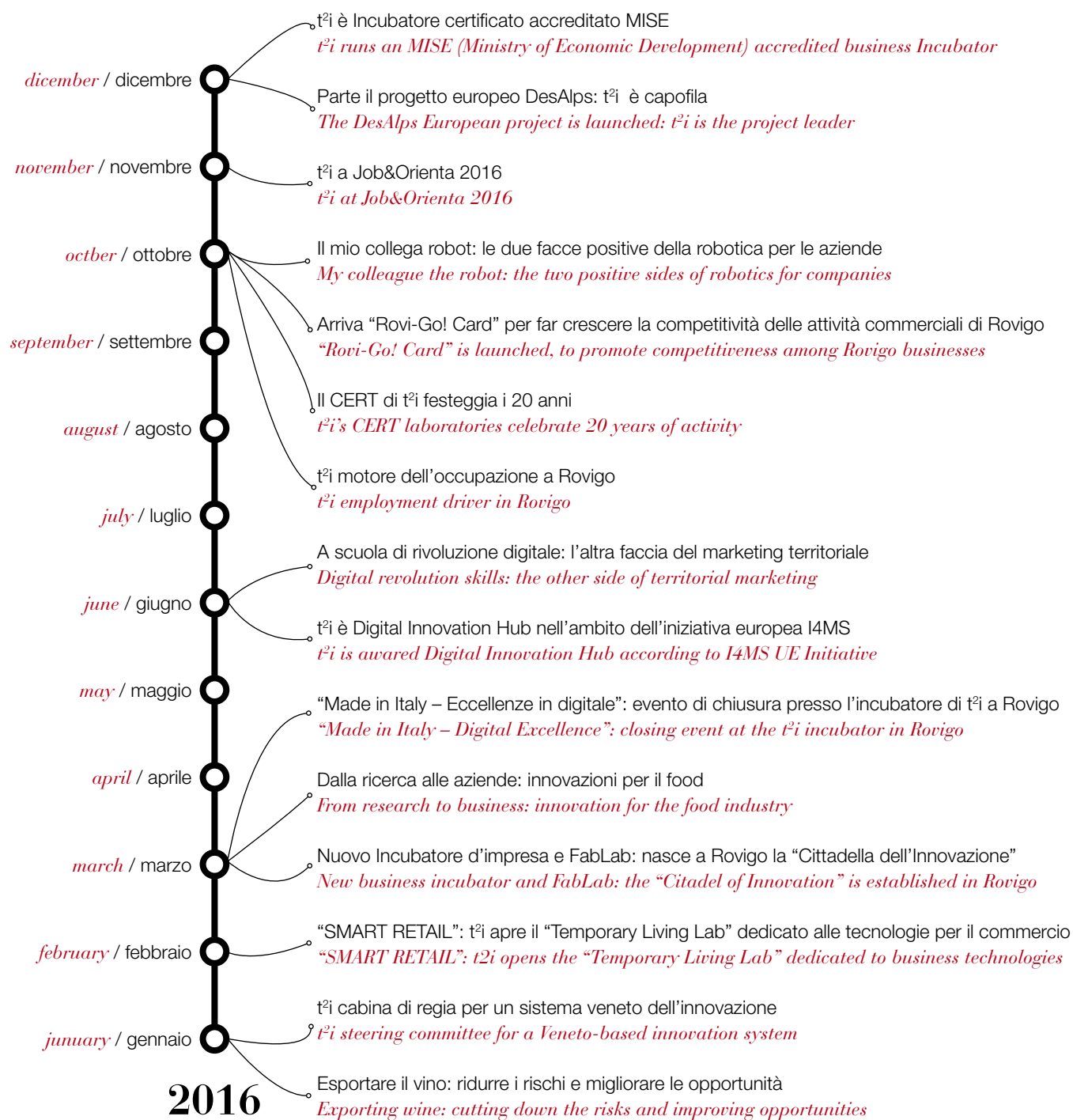
Avvio start-up  
d'impresa  
e incubatore  
certificato  
*Innovative  
Start-ups and  
accredited  
business Incubator*



Formazione,  
organizzazione  
e sviluppo  
delle competenze  
*Training, Organisation  
and Skills development*

# risultati 2016

## 2016 results

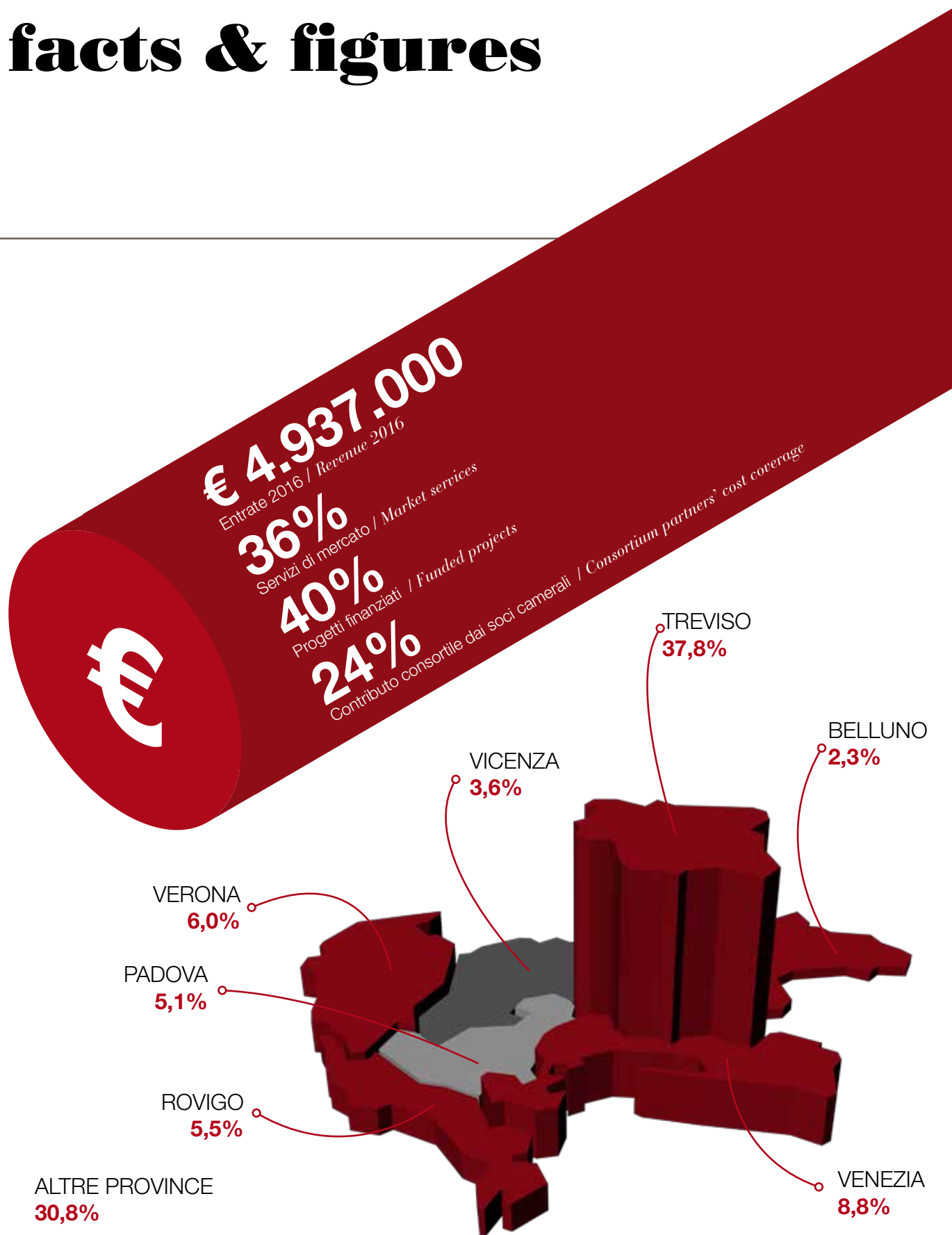




# 2016 facts & figures



# 2016 facts & figures





# 2016 facts & figures

**1.470**

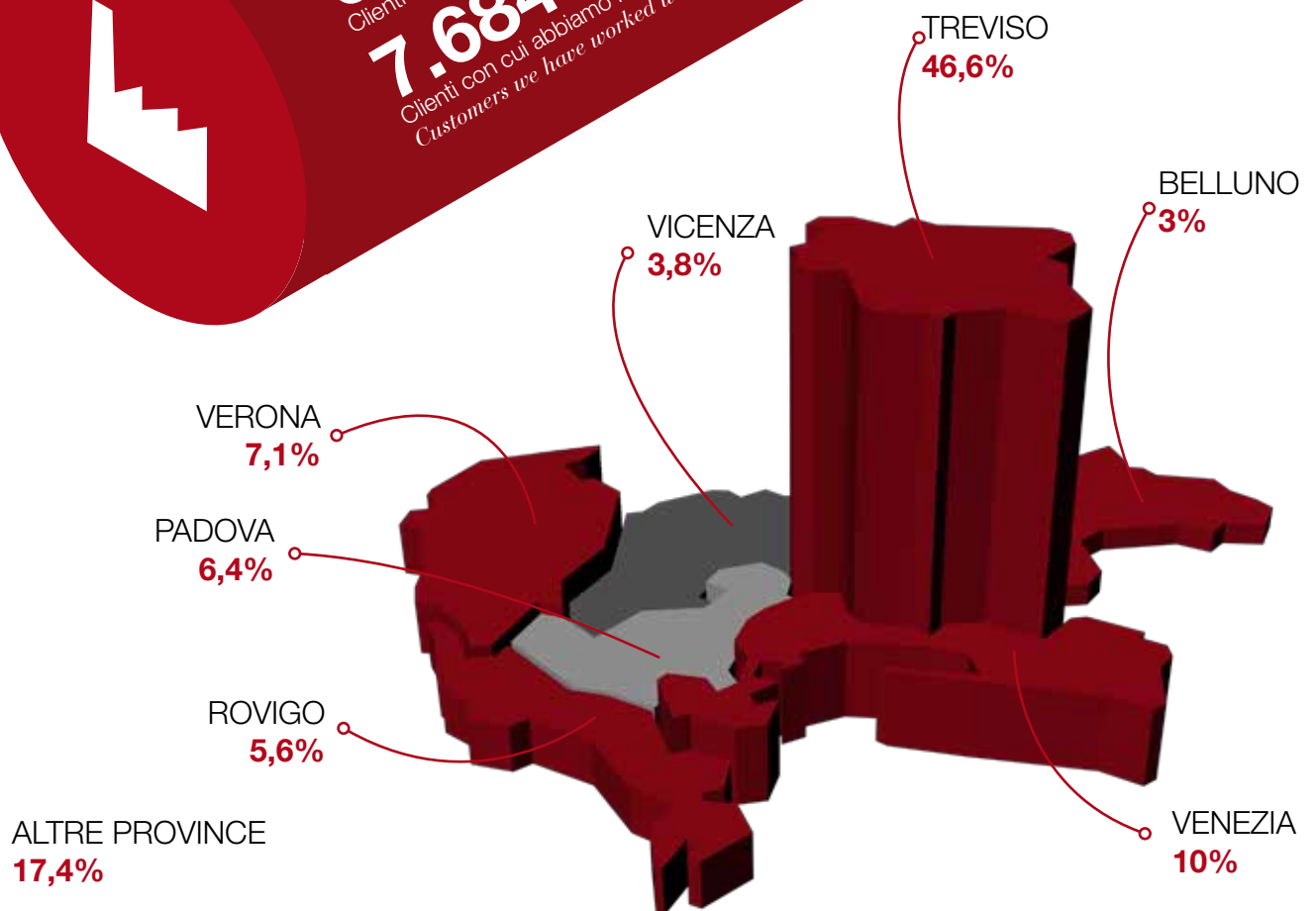
Clienti che hanno acquistato almeno un servizio nel 2016  
*Clients who used at least one service in 2016*

**655**

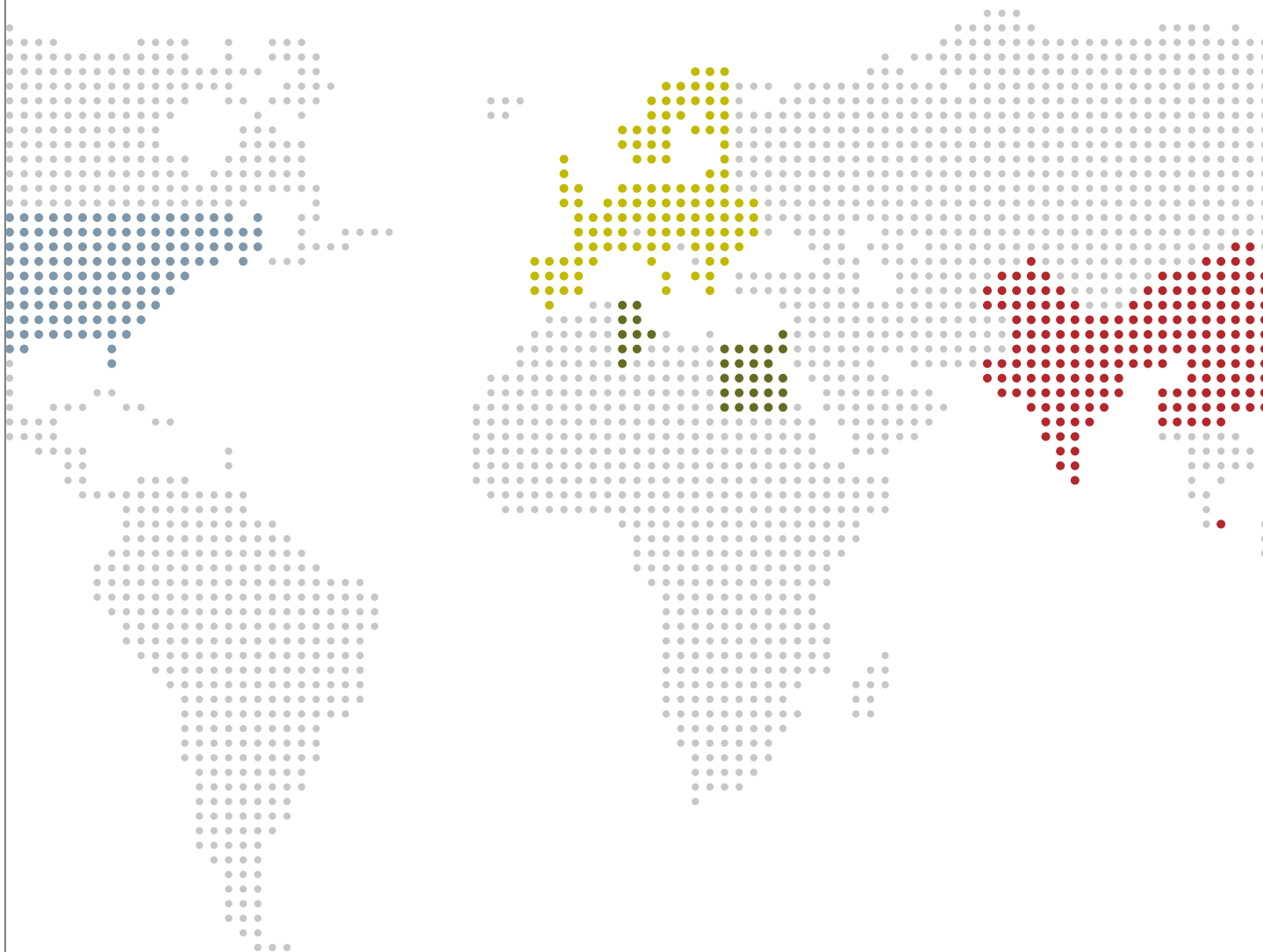
Clienti acquisiti nel 2016 / New customers acquired in 2016

**7.684**

Clienti con cui abbiamo lavorato finora  
*Customers we have worked with to date*



# partners



## EUROPE

AKEP Academy of Entrepreneurship (GR)

CITEVE - Centro Tecnológico Industrias Têxtil Vestuário Portugal (PT)

EPCC - Edinburgh Parallel Computing Centre, University of Edinburgh (UK)

EAI - European Alliance for Innovation (BE)

European Commission - Directorate General for Communications Networks, Content & Technology (DG CONNECT)

European Commission – Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs (DG GROWTH)

European Commission – Directorate General for Research and Innovation (DG R&I)

European Footwear Technology Platform (Footwear ETP)

European Technology Platform for Assuring the Future of Manufacturing in Europe (Manufuture)

European Technology Platform for the Future of Textiles and Clothing (Future Textiles and Clothing)

EPSI - European Technology Platform for the sports industry

EFFRA - European Factories of Future Research Association

Fraunhofer Institutes (DE)

Cluster Mechatronik & Automation Bayern (DE)

Steinbeis Innovation (DE)

Clusterland Business Upper Austria (AT)

INESCOP - Instituto Español del Calzado y Conexas (ES)

INSME - International Network for Small and Medium Sized Enterprises

Philips Research (NL)

TNO - Netherlands Organisation for Applied Scientific Research (NL)

UCL - University College London (UK)

VISION 2020 (UK)

European Commission I4MS – ICT Innovation for Manufacturing SMEs (BE)

ETH Zurich - Eidgenössische Technische Hochschule Zürich (CH)

LMT - Laval Mayenne Technopole (FR)

JSI - Jozef Stefan Institute (SI)

## ITALY

FBK - Fondazione Bruno Kessler

CINECA - Consorzio Interuniversitario

CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche

ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

PROPLAST - Plastics Innovation Pole

CRIT - Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica

IIT - Istituto Italiano di Tecnologia

Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente

Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici

H-Farm incubatore start-up digitali

M31 incubatore start-up innovative

The Research Hub by Electrolux Professional

## AFRICA

CETTEX - Centre Technique du Textile (Tunisia)

Egyptian Ministry of Trade and Industry (Egypt)

## AMERICA

MIT - Massachusetts Institute of Technology (USA)

INTA – International Trademark Association

## ASIA

EUPIC - EU Project Innovation Centre (China)

EBTC - European Business and Technology Centre (India)

FICC - Federation of Israeli Chambers of Commerce (Israel)

IIT - Indian Institutes of Technology (India)

International Commercialization Alliance (Israel)

KIATT - Korea Institute for Advancement of Technology (South Korea)

KIMM - Korea Institute of Machinery & Materials (South Korea)

Nanoisrael (Israel)

NUS - National University of Singapore (Singapore)

Tata Research and Development Institute (India)

# **MARCHI, BREVETTI E NORMATIVA TECNICA**

*Trademarks, patents  
and technical standards*



# 2016

## facts & figures

800

Servizi di ricerca documentale preventiva  
*Precautionary document research services*

90

Aziende assistite  
*Businesses assisted*



# tutela della proprietà industriale: un punto di forza per le aziende

## *safeguarding industrial property: a strength for businesses*

*Collecting and analysing existing industrial property rights (trademarks, patents, industrial designs and models), at both national and international levels, is an essential procedure for any business keen to venture into new markets or to launch a new product.*

*Prior analysis of the state of the art is very important in order to create a business with distinctive characteristics as a market leader as well as for pre-empting problems or disputes over conflict with the rights of third parties, thereby compromising the investments involved.*

*The E<sup>2</sup>i Trademarks and Patents office (Infotech) has always assisted companies in an efficient strategic approach to industrial property rights, regarding both precautionary analysis of the state of the art for the purposes of a “look back at the past”, as well as for assessing the innovative potential and therefore future development.*

*Infotech has considerable expertise and knowledge on matters of industrial property rights – trademarks, patents, designs and copyrights – along with specialist expertise in document research.*

*E<sup>2</sup>i is the only centre in the Veneto region accredited as a PATLIB (Patent Library) and as a PIP (Patent Information Point), with the European Patents Office and with the Italian Patents and Trademarks Office, constituting part of the network of European centres for patent information.*

*As regards activities in 2016, mentoring was provided to 90 companies who own business trademarks and/or industrial designs, along with applications for funding and grants, for the costs in terms of taxes and specialist services needed to register the business trademarks (TRADEMARKS +) or for costs borne to manufacture products, registered as industrial designs (DESIGNS +).*

*The centre also carried out 800 precautionary document research services, the result of professional expertise combined with instrumental resources in the form of private databases that are among the most well-known and effective in the reference sector.*

Raccogliere e analizzare i titoli di proprietà industriale esistenti (marchi, brevetti, modelli industriali), a livello nazionale ed internazionale, è un passaggio fondamentale per ogni realtà imprenditoriale che voglia aprirsi a nuovi mercati o che desideri realizzare un nuovo prodotto.

L'analisi preventiva dello stato dell'arte è molto importante, sia per creare un business con sue caratteristiche distintive, come punto di forza nel mercato, sia per evitare, a priori, problematiche o contenziosi legati a conflitti con titoli di terzi, compromettendo così gli investimenti fatti.

Da sempre quindi l'ufficio Marchi e Brevetti di E<sup>2</sup>i (Infotech) accompagna le imprese ad un approccio strategico efficace ai titoli di proprietà industriale, sia per ciò che riguarda l'analisi preventiva dello stato dell'arte finalizzata allo “sguardo sul passato”, sia per la valutazione del potenziale innovativo e quindi lo sviluppo del futuro.

Le competenze in materia di conoscenza dei titoli di proprietà intellettuale – marchi, brevetti, modelli e diritto d'autore – e la competenza specialistica in materia di ricerca documentale, sono i punti di forza di Infotech.

E<sup>2</sup>i è l'unico centro nel Veneto accreditato sia come PATLIB (Patent Library) che come PIP (Patent Information Point), presso l'Ufficio Europeo Brevetti e presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, facente parte del network dei centri europei di informazione brevettuale.

Per quanto riguarda le attività del 2016, si segnalano attività di accompagnamento per 90 imprese, titolari di marchi di impresa e/o modelli industriali, alla presentazione di domande di finanziamento, a fondo perduto, per i costi in termini di tasse e servizi specialistici necessari per l'ottenimento della registrazione di marchi di impresa (Misura MARCHI +) o per le spese sostenute per la realizzazione di prodotti, oggetto di registrazione come modelli industriali (Misura DISEGNI +).

Il centro ha inoltre realizzato 800 servizi di ricerca documentale preventiva, frutto della competenza professionale unita alle risorse strumentali costituite dalle banche dati private tra le più note e performanti nel settore di riferimento.



# **LABORATORI DI PROVA E TARATURA & USER CENTERED DESIGN**

*Metrology, Testing Labs and  
User-centered design*





# 2016 facts & figures

**7.500**

Campioni di vini analizzati dal Laboratorio Chimico  
*Wine samples analysed by the Chemical Laboratory*

**3.550**

Certificati di taratura emessi  
*Calibration certificates issued*

**+20%**

Certificati di taratura emessi rispetto al 2015  
*Calibration certificates issued compared to 2015*

**+13%**

Rapporti di prova emessi dal Laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche rispetto al 2015  
*Test reports issued by the Physical and Mechanical Test Laboratory compared to 2015*

**+15%**

Fatturato da test e rapporti di prova del Laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche rispetto al 2015  
*Turnover from tests and test reports by the Physical and Mechanical Test Laboratory compared to 2015*

**+1.000**

Contatti a cui sono state presentate applicazioni di tecnologie digitali  
*More than 1000 contacts to whom digital technology applications were presented*



506076  
∞/0.17  
C PLAN  
20x/0.40

C PLAN  
40x/0.65

LEICA  
501154

# esportare il vino: come ridurre i rischi e migliorare le opportunità con analisi accurate

## *exporting wine: how to cut down the risks and improve opportunities with careful analysis*

*In view of the growing demand for exports in the wine growing sector in our territory, starting in 2016, the t<sup>2</sup>i Chemical Laboratory began a new personalised analysis service for exporting wines abroad, in accordance with the legislation of the different countries, authorised by the Ministry of Agricultural, Food and Forestry Policies (MIPAAF) through the issue of certificates of analysis for wines intended for export. The type of analyses required for wine exports abroad differ from one country to another, according to the specific requirements of the destination market. For 2016 too, the Laboratory - Accredia certificate no.170 – continued to carry out for the entire national territory official analyses in the wine growing sector for DOC/DOCG certification and for the issue of the relative analysis certificates required for export. In 2016 the Laboratory saw an increase in the number of wine analyses carried out compared to 2015, in support of a sector that is experiencing considerable growth.*

*Since 2012 the Chemical Laboratory has been accredited by the Valoritalia certifying body for Destination of Origin (D.O.) and Geographical Indication (I.G.) wines to carry out tests on wine samples in accordance with art.26 of EU Regulation 607/09 and with the regulations for production of D.O. and I.G. wines.*

*t<sup>2</sup>i guarantees prompt analysis, delivering the reports and an assessment of compliance with the production regulations all within 24 hours.*

Viste le crescenti richieste di esportazioni del settore vitivinicolo del nostro territorio, il Laboratorio Chimico di t<sup>2</sup>i, a partire dal 2016, propone un nuovo servizio di analisi personalizzate per poter esportare vini all'estero, secondo le normative del paese di interesse, autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) al rilascio dei certificati di analisi per prodotti vitivinicoli destinati all'esportazione. Le analisi richieste per l'esportazione nei Paesi esteri si differenziano da stato a stato, a seconda delle specificità del mercato di destinazione.

Inoltre anche per il 2016, continua l'attività del Laboratorio, accreditato Accredia n.170, ad eseguire per l'intero territorio nazionale, analisi ufficiali nel settore vitivinicolo per la certificazione DOC/DOCG e per il rilascio dei relativi certificati di analisi per l'esportazione. L'attività del Laboratorio ha visto nel 2016 un incremento del numero di analisi dei vini, rispetto al 2015, a sostegno di un settore che sta avendo una notevole crescita. Il Laboratorio Chimico è incaricato dal 2012 dall'organismo di controllo Valoritalia per i vini D.O. e I.G. ad effettuare prove sui campioni di vino in ottemperanza all'art.26 del Reg. CE n.607/09 e ai disciplinari di produzione della D.O. e I.G.

t<sup>2</sup>i garantisce tempestività nelle analisi, con consegna dei report e valutazione della rispondenza ai disciplinari di produzione, in 24 ore.

# la metrologia: un servizio necessario per le imprese

*metrology: an essential service for businesses*

Il Laboratorio Metrologico è una delle poche realtà presenti nel territorio regionale a supporto delle imprese nell'affrontare e risolvere le problematiche legate al monitoraggio e alla misurazione del prodotto, con competenza e professionalità riconosciute.

Il servizio di metrologia è un'attività che riguarda tutte le aziende in maniera trasversale, dal settore manifatturiero, ai servizi del terziario, al commercio e alla sanità, fino ai laboratori d'analisi e di prova, alla tutela del mercato.

Il Laboratorio opera ormai da 20 anni, sempre in costante evoluzione al fine di assicurare alle imprese, ai laboratori prova e di ricerca, il supporto necessario per sviluppare nel miglior modo possibile le loro attività ed è dotato dei più moderni sistemi di misura per emettere rapporti di taratura per molteplici tipologie di strumenti.

Il 2016 è stato un anno con un aumento dei servizi effettuati, segnale che l'attività che viene data al territorio è un servizio valido per le aziende. In particolare, il Laboratorio ha emesso un +20% di certificati rispetto al 2015, con un +17% dei servizi di taratura fatti esternamente, e con l'attivazione, anche presso le aziende, dei servizi di taratura per i sensori di temperatura da -35° fino a +700 °C.

Il Laboratorio è accreditato dal 2001 Accredia LAT 137, attestando che il servizio eroga la riferibilità per le misure eseguite, secondo quanto previsto nella tabella di accreditamento, ai campioni primari nazionali/internazionali, assicurando una condivisione e un confronto a livello nazionale/internazionale di quanto prodotto, scoperto o innovato.

*The Metrology Laboratory is one of the few institutes in the region that assists companies in dealing with and resolving problems to do with monitoring and measuring products, with tried and tested expertise and professionalism.*

*The metrology service is an activity that concerns all companies across the board, from manufacturing to the tertiary sector, commerce and health, right up to analysis and test laboratories that safeguard the market.*

*The Laboratory has been in operation for 20 years now, constantly evolving in order to guarantee companies as well as test and research laboratories the necessary support to develop their activities in the best possible way. It is equipped with the most advanced measuring systems that allow calibration reports to be issued for a wide variety of instruments.*

*2016 witnessed an increase in the number of services supplied, an indication that demonstrates the importance of the service supplied to the territory.*

*In particular, the Laboratory issued 20% more certificates compared to 2015, with a 17% increase in calibration services carried out externally and with the setting up of calibration services for temperature sensors from -35° to +700°C, including on the client's premises.*

*The Laboratory is 2001 Accredia LAT 137 accredited, proving that the service can provide traceability for the measurements taken, as stated in the accreditation table, to primary national/international samples, ensuring national and international sharing and comparison of what is produced, discovered or innovated.*

# laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche: nuove attività al servizio delle imprese

## *physical and Mechanical Test Laboratory: a new service for businesses*

*During 2016 the Physical and Mechanical Test Laboratory above all worked along three lines of different activities, but all based on the common theme of providing a service to businesses:*

- Providing tests on the premises of companies (as prescribed by CPR 305/11) or their suppliers. Especially through the use of recognised and calibrated equipment the Laboratory facilitated SME's in particular, striving to test their products not only in its own Laboratory but also, where possible, at external sites in such a way as to aid businesses by keeping down the costs of carrying out the tests. This obviously involves the commitment and attention to the technical verification of non-proprietary equipment being guaranteed with strict and careful checks, similar to those carried out by the Laboratory on its own equipment*
- Increasing the number of tests, not only those notified by the EU through the Italian Ministries, but also those certified by Accredia, so that the tests are recognised on international markets too. This choice of direction, which will become mandatory in future, will allow clients to communicate the performance of their products more easily in a more and more effective way on the markets*
- Increasing the Laboratory's equipment inventory to cater for the increasing demand from a vast number of companies. The year 2016 also saw the launch of equipment for testing the reaction to fire of roofs, in response to certain needs of companies both within and outside the local area, keen to comply with the obligatory laws on the safety of residential and work-related buildings.*

*The involvement of the Laboratory in new areas of activity acted as an important impetus for greater focus on the preparation of technicians and staff involved in the processes and in the area of informing the companies on regulatory and legislative matters.*

Nel corso del 2016 il Laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche ha operato soprattutto su tre filoni di attività eterogenei, ma legati dal filo conduttore del servizio alle imprese:

- Favorire i test presso le aziende (come da prescrizioni dettate dal CPR 305/11) o loro fornitori. In particolare attraverso attrezzature riconosciute e tarate, il Laboratorio ha favorito soprattutto le piccole medie aziende cercando di testare i prodotti non solo presso la sede del Laboratorio ma, ove consentito, anche presso sedi esterne in maniera tale da contenere i costi per le imprese nell'esecuzione dei test stessi. Ovviamente questo comporta che l'impegno e l'attenzione verso la verifica tecnica delle attrezzature non di proprietà sia garantita con precisi e attenti controlli simili a quelli che il Laboratorio esegue sulle proprie attrezzature;
- Aumentare il numero di prove non solo quelle notificate dalla CE tramite i Ministeri Italiani, ma anche quelle accreditate Accredia, per un riconoscimento dei test anche nei mercati internazionali. Questa strada, che sarà nel futuro obbligatoria, consentirà ai clienti una più facile comunicazione delle performance dei propri prodotti sempre più efficace nei mercati;
- Aumentare il parco attrezzature del Laboratorio per esaudire sempre di più le richieste di un numero vasto di aziende. Nel 2016 è stata avviata anche l'attrezzatura per i test di reazione al fuoco su tetti, rispondendo a determinate esigenze di aziende del territorio locale, e non, attente alle normative obbligatorie dedicate alla sicurezza degli edifici residenziali e lavorativi.

L'impegno del Laboratorio in nuovi settori di attività è stato uno stimolo importante per una sempre più attenta preparazione dei tecnici e del personale coinvolto nei processi e nell'attività di informazione alle aziende del mondo normativo e legislativo.

# un Temporary Living Lab per il commercio

## *a Temporary Living Lab for commerce*

L'iniziativa del 'Temporary Living Lab' Smart Retail è stata il primo passo per vedere il mondo del retail sotto una nuova luce, come promotore di innovazione e non solo utilizzatore "silente" delle tecnologie. Grazie alla presentazione dello stato dell'arte tecnologico e di quelli che sono i trend del futuro legati al mondo del retail, t<sup>2</sup>i ha affrontato i tre temi chiave del commercio digitale: "innovazione nel back-end", "customer experience" e "omnicanalità".

Rovigo ha ospitato la prima iniziativa di questo tipo, attraverso una location fisica in centro storico, caratterizzata da installazioni permanenti (per tutta la durata dell'iniziativa pari a tre mesi) e installazioni temporanee, che hanno reso un vecchio negozio in disuso un laboratorio dimostrativo e spazio di confronto e trasferimento di esperienze. Le tecnologie "a rotazione", ovvero più di frontiera, hanno incentivato i visitatori a tornare più volte, mentre quelle "permanenti" volevano rappresentare l'ultimo miglio, cioè quelle più facili da "mettere in pratica" per il negozio/punto vendita in tempi brevi.

Le giornate e le serate a tema, con esperti riconosciuti a livello nazionale sulle tematiche chiave dell'iniziativa, hanno permesso alle realtà commerciali di poter dialogare apertamente con figure che difficilmente avrebbero potuto altrimenti incontrare, aumentando così le proprie conoscenze e competenze. Tra gli esperti che sono intervenuti abbiamo ospitato i responsabili di: Cisco, MHT Microsoft Partner, EPSON, Università degli Studi di Padova.

Il successo dell'iniziativa ha spinto t<sup>2</sup>i a continuare a investire su questo fronte, organizzando dapprima incontri con esperti, anche presso le province di Padova e Verona, e avviando in seguito un percorso di accompagnamento delle imprese verso la "smartizzazione", percorso che, visti i buoni risultati ottenuti, continuerà anche nel 2017.

*The Smart Retail 'Temporary Living Lab' initiative was the first step towards seeing the retail world in a new light, as a promoter of innovation and not just a "silent" user of technology. Through a presentation of the technological state of the art and the future trends in the world of retail, t<sup>2</sup>i tackled the three key issues of digital commerce: "back-end innovation", "customer experience" and "omnichannel marketing".*

*Rovigo hosted the first initiative of this type in a physical location in the historic town centre, featuring permanent installations (for the entire three-month duration of the initiative) along with temporary installations which turned an old disused shop into a showcase workshop and a place for comparing and transferring experiences. The "rotating" frontier technologies motivated visitors to return again, while the "permanent" technologies were intended to represent the last mile, i.e. those easiest to "put into practice" for shops and retail outlets in the short term. Themed days and evenings, with nationally recognised experts speaking on the initiative's key topics, allowed the commercial enterprises to dialogue freely with figures that it would otherwise have been difficult for them to make contact with, thereby increasing their knowledge and skills. The experts who took part included top management from: Cisco, MHT Microsoft Partner, EPSON and the University of Padua.*

*The success of the venture urged t<sup>2</sup>i to continue to make investments in this area, first and foremost organising meetings with experts, including in the provinces of Padua and Verona, and subsequently a process of mentoring businesses towards "smartization", a process which, given the results achieved, will also be continued in 2017.*

“In Cisco crediamo fermamente che Internet sia la piazza virtuale dove si realizza il mercato, dove la domanda incontra l’offerta. Grazie alla potenza dei dispositivi mobili il consumatore può orientare le proprie scelte in maniera trasparente, veloce ed economica. Basti pensare che il 96% dei consumatori, se si reca presso un punto vendita, preferisce quello con l’accesso free WiFi. I retailer possono utilizzare internet non solo per incontrare i nuovi ed i vecchi clienti ma soprattutto per poter dialogare con loro per migliorare il proprio servizio, individuare nuove opportunità e scovare nuovi bisogni inespressi. Tutto questo avviene generando e scambiando enormi quantità di dati che divengono sempre più un vero valore per chi li sa raccogliere, leggere e usare. L’opportunità offerta a Cisco da t<sup>2</sup>i nell’ambito dell’iniziativa Smart Retail è stata molto utile per avere conferma della nostra strategia e per conoscere le piccole realtà del settore retail sul territorio. Durante gli eventi abbiamo evidenziato insieme come l’analisi dei dati, la profilazione del consumatore e delle sue preferenze sia una leva fondamentale per l’aumento del livello di servizio e innovazione tecnologica anche per i piccoli operatori.”

*“At Cisco we firmly believe that the Internet is the virtual platform where the market takes place, where demand meets supply. Thanks to the power of mobile devices the consumer can make their choices in a transparent, quick and economical manner. We need only consider that 96% of consumers prefer a retail outlet that offers free access to WiFi.*

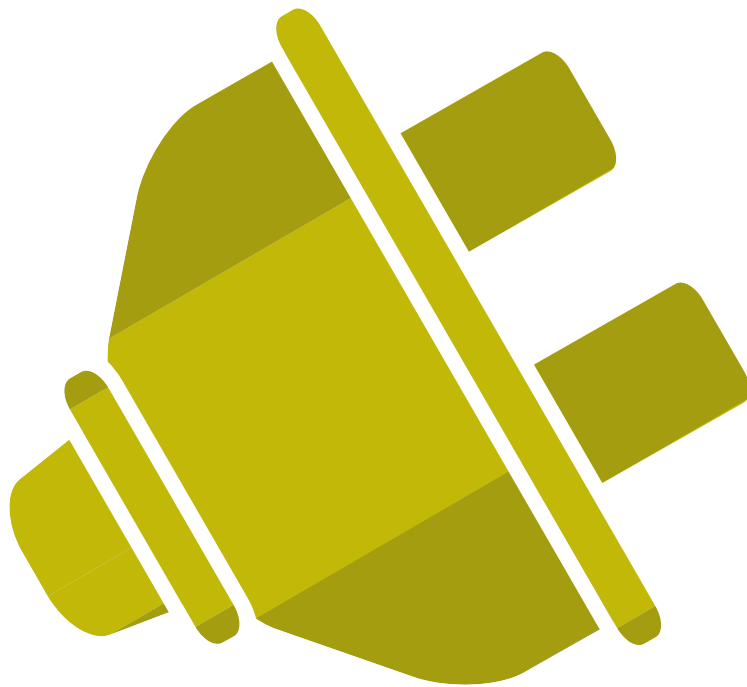
*Retailers can use the internet not only to reach new and existing customers but above all to dialogue with them to improve their service, identify new opportunities and unearth new unexpressed needs. All this takes place generating and exchanging enormous quantities of data that increasingly become of value for those who know how to capture, read and use it. The opportunity offered to Cisco by t<sup>2</sup>i as part of the Smart Retail initiative was very useful for confirming our strategy and to meet mall enterprises in the territory’s retail sector. During the events we highlighted together how the analysis of data, the profiling of consumers and their preferences is a fundamental lever for increasing the level of service and technological innovation for small businesses as well.”*



CISCO

# **INNOVAZIONE, RICERCA E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO**

*Innovation, research  
and funding opportunities*





# 2016

## facts & figures

**+ 500**

Aziende incontrate per progetti di innovazione e ricerca  
*Companies met for innovation and research projects*

**10 mil.€**

Di investimenti supportati grazie a progetti europei  
*Of investments backed by European projects*

**5 mil.€**

Budget di 3 nuovi progetti europei avviati con aziende del territorio  
*The budget for 3 new European projects launched with companies in the territory*

**70%**

Co-finanziamento medio per le imprese supportate in progetti su bandi pubblici  
*Average co-funding for assisted businesses in projects on public invitations to tender*



# dalle sigarette ai Digital Innovation Hub in 118 anni

## *from cigarettes to Digital Innovation Hubs in 118 years*

*France, 1899. a marketing company asked an artist by the name of Jean-Marc Côté to create some futuristic illustrations to put inside cigarette packets for promoting the Paris Esposizione Universale in 1900. The theme was “life in the year 2000”. Eighty-seven cards were produced which many years later were purchased by Isaac Asimov. Jean-Marc Côté was considered the leading futurologist of the period and if we take a look at his cards he was not far wrong: an obsession with modernity, flying machines and robotics led him to envisage a world (entrepreneurial as well) with a propensity for connection, automation and the integration of technologies. More than 100 years later, industry is facing the challenges visualised by Côté but with different names, “Industry 4.0”, “the Internet of things” and “Cloud Computing”. The digital revolution encompasses all these elements and the role of t²i is to look to the future while giving importance to the present and remembering the past. The evolution of technological services with high added value in the area of ‘Innovation’ and the t²i ‘NeroLuce’ Laboratory has clearly gone in the right direction if the European Commission has decided to include t²i among the official Digital Innovation Hubs in the I4MS programme (ICT Innovation for Manufacturing SMEs). The technological trajectories chosen to be developed have received approval from institutes and businesses and are proving to be growth factors for companies that must necessarily face the 4.0 challenge even though exploiting the benefits and potential to the full. The development of applications in augmented reality; the first stage of the internet of things, distributed computing support and big data analytics are some of the services that t²i began to develop in 2016, also made possible thanks to very high profile European projects (Horizon2020) in the area of ICT and ‘Factories of the Future’ and it will be fully up and running in 2017. New services will be added to the digital services that already exist (first and foremost eye-tracking) and that bring the t²i portfolio even closer to the needs of businesses. If a marketing company today were to ask again an artist to draw “life in the year 2100” would it be so different from the situation today? Perhaps cigarettes may no longer be around then, but Digital Innovation certainly will be.*

Francia, 1899. Una società di marketing chiede ad un artista di nome Jean-Marc Côté di ideare delle illustrazioni futuristiche da inserire nei pacchetti di sigarette con lo scopo di promuovere l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Il tema è “la vita negli anni 2000”. Furono prodotte 87 cartoline che molti anni dopo vennero acquistate da Isaac Asimov. Jean-Marc Côté fu considerato il primo futurologo dell'epoca e a guardare bene le sue cartoline, non si sbagliò di molto: l'ossessione per la modernità, le macchine volanti, la robotica gli fece immaginare un mondo (anche imprenditoriale) proiettato alla connessione, all'automazione ed all'integrazione delle tecnologie.

Dopo più di cento anni l'industria sta affrontando le sfide poste da Côté ma con appellativi diversi, “Industria 4.0”, “Internet delle Cose”, “Cloud Computing”. La rivoluzione digitale contiene in sé tutti questi elementi ed il ruolo di t²i è guardare al futuro dando importanza al presente, ricordandosi del passato.

L'evoluzione dei servizi tecnologici ad alto valore aggiunto sia dell'area ‘Innovazione’ che del Laboratorio ‘NeroLuce’ di t²i è andata nella giusta direzione se anche la Commissione Europea ha voluto inserire t²i tra i Digital Innovation Hub ufficiali del programma I4MS (ICT Innovation for Manufacturing SMEs). Le traiettorie tecnologiche che si è scelto di sviluppare, hanno ricevuto un plauso da istituzioni ed imprese e si stanno dimostrando fattore di crescita per le imprese che devono necessariamente affrontare la sfida 4.0 ancorchè sfruttarne appieno i benefici e le potenzialità. Sviluppo di applicazioni in realtà aumentata, primo miglio per l'internet delle cose, supporto al calcolo distribuito e big data analytics sono alcuni dei servizi che t²i ha iniziato a sviluppare nel 2016 grazie anche a progetti europei (Horizon 2020) di altissimo profilo in ambito ICT e ‘Factories of the Future’ e che andranno a regime nel 2017.

Nuovi servizi che si affiancheranno ai servizi digitali già esistenti (eye-tracking in primis) e che rendono il portfolio di t²i ancora più vicino alle esigenze delle imprese. Se oggi una società di marketing chiedesse nuovamente ad un artista di disegnare “la vita nel 2100” sarebbe tanto distante da quella di adesso? Forse non ci saranno più le sigarette ma la Digital Innovation certamente sì.

# t<sup>2</sup>i sperimenta nuovi servizi per il manifatturiero avanzato

## *t<sup>2</sup>i experiments with new services for advanced manufacturing*

La voce “trasferimento tecnologico” è portatrice di diversi significati, teorie e modelli applicativi, ma mettere in collegamento ricercatori ed imprese significa approcciarsi a diverse esigenze, scientifico-accademiche, da un lato, e di strategia di business, dall’altro.

I modelli tradizionali di brokeraggio tecnologico sono spesso caratterizzati da un contesto territoriale locale, quando invece le PMI innovative esprimono il loro business su dimensione internazionale, esempi di modelli vincenti di knowledge & innovation management sono il MIT Industrial Liaison Program (ILP) e il Tecnomatix in Israele.

Secondo un approccio di Open Innovation, t<sup>2</sup>i conduce servizi di scouting tecnologico in un’ottica di condivisione spinta con altri poli di innovazione nazionali ed europei, sfruttando le specializzazioni di più cluster a beneficio di un sistema transnazionale di imprese.

Un esempio di cooperazione internazionale per lo sviluppo di nuovi servizi è il progetto NUCLEI, partito a luglio 2016 e della durata di tre anni, che nasce dall’esigenza di verificare la fattibilità, sostenibilità e commerciabilità di tale “ambiente aperto e collaborativo di natura transazionale” per favorire i processi di innovazione, in particolare per le imprese attive nei campi automazione e mecatronica.

Lo scopo è quello di accelerare la trasposizione nel manifatturiero avanzato di tecnologie abilitanti fondamentali (KET) verso nuove componenti e applicazioni, passando da un approccio di scouting tecnologico “local-based” a un pool transnazionale di conoscenza che sostiene l’innovazione oltre i confini regionali. Questo ambiente collaborativo, in cui trovano realizzazione 21 seminari, 6 tavoli di lavoro e 3 casi studio, faciliterà progetti transnazionali fra cluster, aziende e centri di R&S nei settori automotive, elettrotecnica, IT, robotica e automazione.

*The heading “technological transfer” encompasses various meanings, theories and applicational models, but putting researchers and companies in contact means approaching different needs; on the one hand scientific-academic and on the other business strategies.*

*Traditional technological brokering models are often based on a local territorial context, when instead innovative SMEs express their business on international dimensions. Examples of winning models of knowledge & innovation management are the MIT Industrial Liaison Program (ILP) and Tecnomatix in Israel.*

*With the adoption of an Open Innovation approach, t<sup>2</sup>i carries out technological scouting services in the spirit of driven sharing with other national and European innovation hubs, making the most of the specialisations of several clusters to the benefit of the transnational business system.*

*One example of international cooperation for the development of new services is the NUCLEI project, launched in 2016 and set to run for three years, which emerged from the need to verify the feasibility, sustainability and marketability of this “open and collaborative environment of a transnational nature” to foster innovation processes, especially for companies working in the fields of automation and mechatronics. The aim is to accelerate the implementation in advanced manufacturing of key enabling technologies (KET) towards new components and applications moving from a “locally-based” technological scouting approach to a transnational pool of knowledge that supports innovation beyond regional borders. This collaborative environment, which sees the provision of 21 seminars, 6 round tables and 3 case studies, will foster transnational projects among clusters, companies and R&S centres in the automotive, electrotechnical, IT, robotics and automation sectors.*

Non sono solo partner, ma degli amici per noi. Il contributo dell'area servizi per l'innovazione e supporto alla ricerca di t2i è stato la chiave di successo di alcune attività che abbiamo gestito insieme. In particolare ci piace ricordare il Workshop “Il mio collega Robot” tenutosi a Castelfranco che si è rivelato un grandissimo successo, attirando molte aziende e realtà del territorio interessate alla Robotica, tema cardine del piano Industria 4.0. L'evento, oltre a dare spazio e visibilità ai nostri nuovi prodotti e progetti, ci ha permesso di allargare il bacino di contatti, ed avviare proficue iniziative, come quella con il Centro E. Piaggio dell'Università di Pisa, un centro di ricerca d'eccellenza nei settori dell'automazione, robotica e bioingegneria, e disegnare dei progetti di ricerca condivisi.

Il team di t<sup>2</sup>i ci è stato accanto anche nel momento in cui dovevamo prendere decisioni importanti per il futuro aziendale, e nel guidarci verso l'adesione ad una delle Reti Innovative Regionali (RIR). Le imprese ed i soggetti regionali aderenti alla RIR sono portatori di progetti innovativi per lo sviluppo dell'economia del territorio. t2i ha svolto per noi un'analisi approfondita sull'argomento e sui trend tecnologici e dopo una serie di incontri, ci ha suggerito alcune traiettorie di sviluppo che abbiamo sposato in pieno, prima su tutte il tema dello Smart Manufacturing.

*Not just partners, but for us friends too. The contribution of the t2i services area for research innovation and support has been the key to the success of certain activities that we have embarked upon together. In particular, we would like to cite the “My colleague the Robot” workshop held in Castelfranco which proved to be a great success, attracting many companies and businesses in the territory interested in Robotics, the fundamental theme of the Industry 4.0 plan. Besides giving space and visibility to our new products and projects, the event allowed us to increase our pool of contacts, and to launch fruitful initiatives, such as the one with the Centro E. Piaggio of Pisa University, an important research centre in the automation, robotics and bioengineering sectors, and to devise shared research projects.*

*The t<sup>2</sup>i team also assisted us when important decisions had to be made for the future of the company, and in guiding us towards joining one of the Regional Innovative Networks (RIR). The regional business and entities participating in the RIR are bringers of innovative projects for the development of the territorial economy. t2i undertook an in-depth analysis on the topic and on technological trends for us and following a series of meetings, they suggested certain paths for development that we could take which we embraced wholeheartedly; first and foremost among which Smart Manufacturing.*



# technology intelligence e validazione idee innovative

## *technology intelligence and validation of innovative ideas*

Per fare le giuste scelte strategiche e di investimento, è necessario avere un quadro più esaustivo possibile delle probabili evoluzioni future delle tecnologie, e di come queste possano creare opportunità e minacce per l'attività dell'impresa. È questo lo scopo della "Technology Intelligence": un'attività che è stata nel passato tipicamente ad appannaggio delle grandi aziende, per la complessità che spesso la caratterizza. Questo limite però è stato finalmente superato: grazie a nuove tecnologie e nuove metodologie messe a punto anche con il supporto di t<sup>2</sup>i, questi importanti strumenti sono oggi alla portata delle PMI.

Uno strumento particolarmente importante, da questo punto di vista, è la piattaforma lanciata da t<sup>2</sup>i denominata OPENiSME che consente alle PMI di accedere facilmente ad un bagaglio di conoscenza enorme: oltre 100 milioni di pubblicazioni scientifiche e 10 milioni di ricercatori.

La piattaforma ha infatti lo scopo di rendere accessibile alle PMI la conoscenza sviluppata all'interno di Università e Istituti di Ricerca: un know-how enorme ma che le Piccole e Medie Imprese hanno sempre avuto difficoltà a sfruttare. Questo potenziale è finalmente a disposizione delle PMI, che possono utilizzarlo per analizzare lo stato dell'arte di tecnologie di ogni tipo, o avviare collaborazioni mirate con esperti altamente qualificati.

*To make the right strategic and investment choices, it is necessary to have as comprehensive a framework as possible of the probable future developments of technologies and the opportunities and threats they may create for the company's business. This is the aim of "Technology Intelligence": an activity that in the past has typically been the prerogative of large corporations, due to the complexities often involved. This limit has however finally been overcome: thanks to new technologies and new methods perfected including with the support of t<sup>2</sup>i, these important instruments are today within reach of SMEs.*

*One especially important instrument in this respect is the platform launched by t<sup>2</sup>i called OPENiSME that allows SMEs to easily access an enormous wealth of knowledge: over 100 million scientific publications and 10 million researchers.*

*The purpose of the platform is in fact to make the knowledge accrued in Universities and Research institutes accessible to SMEs: an enormous amount of know-how but something which Small and Medium Enterprises have always had trouble taking advantage of. This potential is now finally at the disposal of SMEs who can use it to analyse the state of the art of all kinds of technologies, or to strike up focussed partnerships with highly qualified experts.*

**OPENiSME**  
Open Platform for Innovative SMEs

Co-funded by  
the European Union



La collaborazione con t<sup>2</sup>i nell'ambito della nostra manifestazione annuale “Prima Giornata del Triveneto – ADCEC Tre Venezie” intitolata “Al confine tra reale e virtuale” è stata fondamentale perché, oltre a coinvolgere il pubblico in alcuni momenti esperienziali, ha permesso di testare le tecnologie sul campo attraverso alcune attività di simulazione.

I partecipanti hanno beneficiato di una narrazione di valore non solo teorico ma anche pratico perché hanno potuto confrontarsi con l'innovazione tecnologica proposta da t<sup>2</sup>i sotto forma di ‘living lab’ ed è stato un momento molto importante per mostrare applicazioni concrete di tecnologie che potevano sembrare apparentemente lontane dal mondo reale.

*The collaboration with t<sup>2</sup>i as part of the annual event “Prima Giornata del Triveneto – ADCEC Tre Venezie” (First day of the Triveneto -ADEC Three Venices) entitled “On the border between the real and the virtual” was fundamental because, as well as involving the public in certain experimental moments, it allowed the technologies to be tested in the field by means of a few simulations.*

*The participants benefitted from a narration not only of theoretical but also practical value because they were able to get to grips with the technological innovation proposed by t<sup>2</sup>i in the form of the ‘living lab’ and it was a very important occasion for demonstrating real technology applications that could have seemed apparently far from the real world.*



# **FORMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

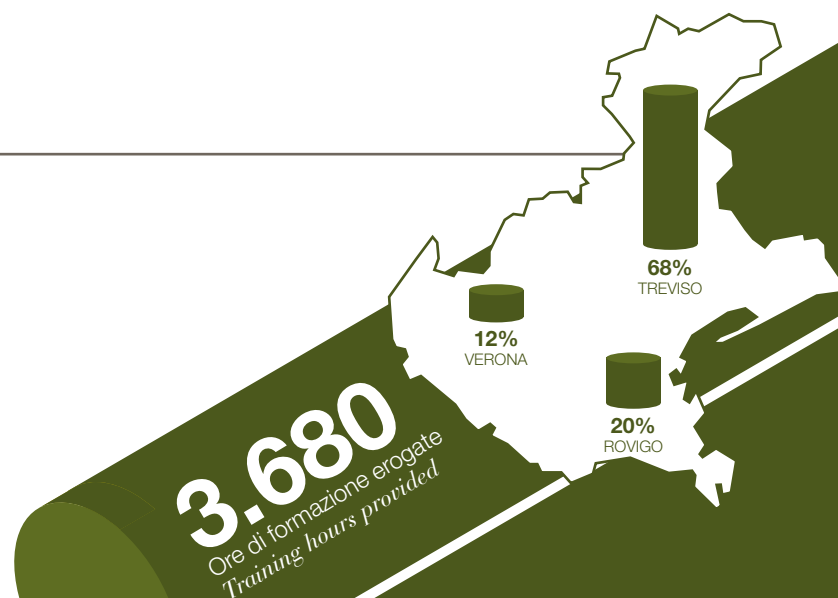
*Training, organisation  
and skills development*





# 2016

## facts & figures



**3.680**  
Ore di formazione erogate  
*Training hours provided*

**1.229**  
Partecipanti ai corsi  
*Course participants*

**1.610**  
Ore di formazione dedicate all'autoimprenditorialità erogate  
*Training hours provided devoted to entrepreneurship*

**574**  
Partecipanti alle attività sull'autoimprenditorialità  
*Participants in entrepreneurship activities*

backspace

training 

# perché fare formazione per aprire un'impresa?

## *why undergo training to open a business?*

*Starting out on your own, launching a business, becoming a partner, changing your employment contract from employee to external contractor; these are some of the different ways of calling or defining forms of entrepreneurship. Becoming self-employed is a dream for some, for others it is a necessity, yet others see it as a possibility, an opportunity. But why is undergoing training useful for someone starting out on their own? The first answer that comes to mind is: "Telling someone your ideas" is the first step towards taking action. If this someone is an expert in business start-ups, then this first step really is the right one to take. Expressing your ideas means giving them shape, materialising them, making them understandable by others and not just yourself (something not that obvious I can assure you), trying out your first commercial business venture: selling your ideas. And this is just the beginning! The training services offered by t<sup>2</sup>i to those wanting to start their out on their own are varied and complement each other. Both individual and group activities are on offer. One-to-one activities make it possible to define your business ideas better, to meet experts who can tell you about managing your business, financial instruments, opportunities for communication and promoting your skills. Group activities on the other hand focus on short training courses to see how to set out a business plan and a financial plan. In this case, the group represents an opportunity to talk to other potential colleagues who may also become customers or suppliers of your new business. In the pages that follow we have published the presentations of some of the most significant projects of 2016, that t<sup>2</sup>i has launched to support entrepreneurship in our territory, with the testimonials of those who have set up a business or those who have embarked upon a new business direction.*

Mettersi in proprio, avviare un'impresa, diventare soci, trasformare il proprio contratto di lavoro da dipendente a collaboratore esterno, sono alcuni dei diversi modi che vengono chiamati o definiti come forme di autoimprenditorialità. Lavorare in proprio per alcune persone è un sogno, per altre una necessità, per altre ancora una possibilità, un'opportunità. Ma perché per mettersi in proprio può essere utile partecipare ad un'attività formativa? La prima risposta che mi viene in mente è: "Raccontare la propria idea a qualcuno" è il primo passo per passare all'azione. Se questo qualcuno è un esperto di avvio d'impresa, questo primo passo può essere davvero un passo giusto. Raccontare la propria idea, significa darle una forma, concretizzarla, renderla comprensibile agli altri non solo a se stessi (cosa vi assicuro per nulla scontata), sperimentarsi nella prima attività commerciale: vendere la propria idea. E questo è solo il primo passo! I servizi formativi che t<sup>2</sup>i offre a chi vuole lavorare in proprio sono diversificati e complementari tra loro. Vengono proposte sia attività individuali che attività di gruppo. Le attività one-to-one permettono di definire meglio la propria idea d'impresa, di incontrare degli esperti con i quali confrontarsi su modalità di gestione, strumenti di finanziamento, opportunità di comunicazione e promozione delle proprie competenze. Le attività in gruppo, invece, si focalizzano su brevi percorsi di formazione per verificare come impostare un business plan e un piano finanziario. Il gruppo, in questo caso, diventa un'occasione per confrontarsi con altri potenziali colleghi che potrebbero anche diventare clienti o fornitori della nuova impresa. Nelle prossime pagine, abbiamo pubblicato le presentazioni di alcuni dei progetti più significativi del 2016, che t<sup>2</sup>i ha avviato a supporto dell'autoimprenditorialità nel nostro territorio, con le testimonianze di chi l'impresa l'ha realizzata o di chi ha iniziato ad intraprendere un nuovo percorso d'impresa.

# ascolta la tua sete...d'impresa!

*quench your thirst...for business!*

Crescere Imprenditori è un'iniziativa nazionale per supportare e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, attraverso attività mirate di formazione e accompagnamento all'avvio d'impresa, nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Garanzia Giovani.

Promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'attività è affidata a Unioncamere e messa in atto a livello locale dalla rete delle strutture specializzate delle Camere di Commercio. L'iniziativa si rivolge ai giovani dai 18 ai 29 anni compresi che non lavorano e non studiano (non sono attualmente impegnati in percorsi di istruzione e formazione, cosiddetti NEET), iscritti a "Garanzia Giovani".

t<sup>2</sup>i ha realizzato 16 edizioni del percorso formativo presso le sedi di Rovigo, Treviso e Verona, coinvolgendo 110 ragazzi e ragazze, davvero motivati e volenterosi.

Filippo Tommasoli e Isabella Jè hanno partecipato ai corsi attivati presso la sede di Verona. Abbiamo chiesto loro alcune impressioni sulla loro esperienza da condividere con chi sta facendo questo tipo di scelta.

Dice Filippo: "Il progetto di start-up a cui sto lavorando si occupa di valorizzare l'heritage d'impresa e del territorio, attraverso il video-storytelling. Il corso di t<sup>2</sup>i mi ha permesso di dare una forma più concreta alla mia idea, di rendermi effettivamente conto delle modalità e degli spazi di attuabilità, dei problemi da affrontare e delle possibili soluzioni per superarli, facendomi riflettere sulle motivazioni che mi hanno spinto a realizzare la mia idea e sulla loro fondamentale importanza nel percorso di un imprenditore."

Isabella tiene a ribadire che aveva da tempo in cuore un sogno imprenditoriale e che, grazie a Crescere Imprenditori, lo ha potuto concretizzare: "La mia idea di impresa è un servizio educativo per minori, con modalità di forte personalizzazione e di spinta al protagonismo di ciascun singolo bambino, al fine di favorire la massima espressione dell'individuo".

Quando chiediamo loro di condividere un consiglio per chi si trovasse davanti alla delicata scelta del lavoro in proprio, Isabella ritiene che "ognuno di noi abbia un talento, che va ascoltato e coltivato, in modo che ogni individuo possa arrivare alla sua

massima evoluzione e possa a sua volta trasmetterlo al prossimo. Il talento fa parte di noi, e tanto può portare il singolo alla sua massima fioritura, se correttamente sviluppato, quanto lo può rendere infelice e frustrato, se ignorato".

Filippo invece ci incoraggia a crederci e a provarci fino in fondo: "se avete un sogno imprenditoriale e volete realizzarlo, impegnatevi e credeteci fino in fondo, continuate a lottare, non mollate. La differenza tra chi raggiunge l'obiettivo e chi non ci riesce sta soprattutto nella tenacia, nella capacità di resistere di fronte alle tante difficoltà che si presentano".



*Crescere Imprenditori (Growing Entrepreneurs) is a national initiative for supporting and sustaining self-employment and entrepreneurship, by means of specific training activities and mentoring business start-ups, as part of the EU Youth Guarantee initiative.*

*Promoted by the Ministry of Labour and Social Policies, the activity is entrusted to Unioncamere and implemented locally by the network of specialised structures of the Chambers of Commerce.*

*To whom is it directed?*

*The initiative is aimed at young people between the ages of 18 and 29 years who are unemployed and are not enrolled on a course of study (not in education, employment or training, so-called NEET), enrolled in the “Youth Guarantee” scheme.*

*Èi has run 16 editions of the training course at the centres in Rovigo, Treviso and Verona, involving 110 boys and girls who were truly motivated and enthusiastic.*

*Filippo Tommasoli and Isabella Jè were two of the young people who took part in the courses run at the Verona centre. We asked them for their impressions of the experience to be shared with those making this type of choice.*

*Filippo said: “The start-up project that I am working on deals with promoting the business heritage and the territory, through video-storytelling. The course run by Èi has allowed me to give my ideas a more concrete form, to make me aware of the methods and spaces that are feasible, of the problems to be tackled and of the possible means of overcoming them, leading me to reflect on the reasons behind my ideas and on their fundamental importance in the development of an entrepreneur.”*

*Isabella is keen to point out that her business dream had been in her heart for some time and that, thanks to ‘Growing Entrepreneurs’, she was able to realise it: “My business idea is an education service for under-*

*18s that is strongly personalised and focusses attention on each single child, in order to promote the maximum expression of that individual”.*

*When we asked them to give some advice for anyone contemplating the delicate choice of setting themselves up in business, Isabella felt that “we all have a talent, that should be recognised and nurtured, so that each individual can develop to the full and can in turn pass it on to others. Talent is inside of us, and can either lead the individual onwards to achievement, if developed correctly, or make that person unhappy and frustrated if ignored”.*

*Filippo on the other hand encourages us to believe in ourselves and to try our utmost: “If you have a business dream and want to make it come true, commit to it and believe in it to the end, continue to fight, never give up. The difference between those who achieve their goals and those that don’t lies above all in their perseverance, the ability to stay strong in the face of so many difficulties that present themselves along the way”.*

# dire, fare, innovare... cioè l'arte del fare impresa

*say, do, innovate....  
that's the art of business*

'Dire, Fare, Innovare', un nostro progetto formativo e di coaching per sostenere chi intende avviare un'impresa innovativa nel settore dei servizi, principalmente alle imprese ma non solo, creando valore attraverso le proprie competenze e professionalità. Un progetto finanziato dalla Regione Veneto attraverso il F.S.E. e pertanto gratuito per i nostri beneficiari.

Nello specifico intendiamo supportare l'idea d'impresa e la figura dell'imprenditore in modo sistemico:

- Aiutando la persona a definire il proprio business model e a strutturare un piano di business;
- Supportando lo sviluppo di soft skills importantissime per un imprenditore, che è tutt'uno con la propria impresa, come la capacità di utilizzare e comunicare i propri punti di forza e risorse personali, le proprie idee e competenze;
- Indirizzando e rafforzando la capacità di sviluppare e gestire progetti per le imprese clienti, sperimentando così il servizio da proporre e le modalità di gestire la relazione con un ipotetico cliente-azienda.

Il progetto, avviato nell'ottobre del 2016 è in fase di piena realizzazione e ha visto il coinvolgimento di quasi 30 persone, futuri o attuali startupper, che hanno usufruito di diversi servizi e competenze forniti da t2i, in modo gratuito, dal business coach a consulenti per tematiche specifiche.

Abbiamo intervistato Paola Baldan, visual merchandising per tanti anni presso grandi aziende del settore Fashion in Veneto, e Manuela De Gobbi, abilissima mastro fioraia che dei fiori ne fa un'opera d'arte a Venezia.

Gentile Paola, ci siamo conosciute prima che l'azienda si avviasse e grazie a t2i avete messo a punto un modello di business che vi ha aiutato a partire, imboccando una direzione chiara e definita. È nata così, nel gennaio di quest'anno, BOTTEGA 2137.

Che cos'è Bottega 2137?

Bottega 2137 è un negozio che vende soluzioni di arredo a base floreale, sia per clienti privati sia per clienti business (alberghi, ristoranti, negozi, b&b, centro congressi); nello specifico un unico mix di prodotto (la soluzione floreale) e servizio (la consulenza visual merchandising), costruito a partire dall'ambiente in cui si colloca l'evento e il particolare messaggio, che il nostro cliente vuole dare ai suoi clienti.

Come è nata la vostra idea imprenditoriale?

La nostra idea è nata dal desiderio di entrambe di unire le nostre competenze consolidate e dalla voglia di esprimerle giornalmente, rivolgendoci ad una clientela desiderosa di originalità ed eccellenza.

Quali sono stati gli elementi strategici che vi hanno permesso di partire?

Sicuramente le conoscenze e le competenze professionali di entrambe nel settore floreale, da un lato, e nel visual merchandising dall'altro, e l'aiuto di 'colleghi' che hanno condiviso lo stesso nostro concetto di proposta. La location è sempre stata la città di Venezia, sia per la possibilità di trovare un ambiente piccolo, accogliente e caloroso, dove emergessero i particolari che ci contraddistinguono dai nostri competitor, sia per favorire la vicinanza con i nostri potenziali clienti business oltre che consumer.

Come definireste i supporti avuti da t2i per partire?

Quale scintilla hanno permesso di accendere?

I supporti di t2i sono stati fondamentali. La struttura ci ha supportato nella elaborazione di obiettivi e strategie chiare e realizzabili. Gli esperti ci hanno condotto verso la definizione di un mercato sempre più esigente e competitivo, rafforzando la nostra capacità di interagire con esso, e grazie a loro abbiamo formulato il nostro progetto di business basandoci sull'originalità e l'esperienza.

Oggi quali sono i bisogni più importanti per un'impresa che ha appena aperto?

Oggi abbiamo bisogno di investire tutte le nostre risorse per mantenere l'originalità e la qualità della proposta, elementi per i quali abbiamo avuto subito riscontro dal mercato, con un segno super positivo.

**DIRE • FARE  
INNOVARE**



*‘Say, Do, innovate’ is a training and coaching project of ours to support those wishing to start up an innovative business in the services sector, mainly for companies but not exclusively; creating value through their skills and professional expertise. The project is funded by the Veneto Region through the European Social Fund and so is free for those taking part. To be more specific, we intend to support business ideas and the figure of the entrepreneur in a systemic way:*

- *Helping the individual to define their business model and to draw up a business plan*
- *Supporting the development of the soft skills essential to an entrepreneur who is at one with his business, such as the ability to use and communicate personal strengths and resources, their ideas and skills*
- *Directing and strengthening the ability to develop and manage projects for client companies, in this way experiencing the service being offered and the ways of managing the relations with a hypothetical client-company.*

*The project started in October 2016 is fully underway and has seen the involvement of almost 30 future or current start-uppers, who have taken advantage of the different services and expertise supplied by t<sup>2</sup>i, free of charge, from business coaches to consultants for specific topics.*

*We interviewed Paola Baldan, a visual merchandiser for many years for important businesses in the Veneto fashion sector, and Manuela De Gobbi, a very successful master florist who makes flowers into an art form in Venice.*

*Paola, we met before you launched the company and thanks to t<sup>2</sup>i you put together a business model that helped you to start out, embarking on a clear and well-defined direction. That’s why January of this year saw the start of BOTTEGA 2137.*

*What is Bottega 2137?*

*Bottega 2137 is a shop that sells interior design based on flowers, for private as well as business clients (hotels, restaurants, shops, B&Bs, conference centres, etc.); to be precise it’s a unique combination of product (the flowers themselves) and service (visual merchandising consultancy), put together depending on where the event is to be held and the relevant message that our client wants to get across to their customers.*

*How did your idea for the business come about?*

*Our idea started from the desire that we both had to combine our consolidated skills and from the wish to use them on a daily basis, catering for a clientele that seeks originality and excellence.*

*What were the strategic elements that allowed you to get going?*

*Without doubt the knowledge and professional skills of both of us, on the one hand in the flower sector and in visual merchandising on the other, along with the help of ‘colleagues’ who shared the same concept that we had. The location was always going to be the city of Venice, because there we would find some small, warm and cosy premises where we could develop the elements that would set us apart from our competitors, as well as to facilitate the proximity of our potential business clients besides consumers.*

*How would you rate the support provided by t<sup>2</sup>i for the start up?*

*What was the spark that lit your fire?*

*The support given by t<sup>2</sup>i was pivotal. The organisation helped us to set clear and achievable goals and strategies. The experts guided us towards the definition of a more and more demanding and competitive market, strengthening our ability to interact with it, and it was thanks to them that we formulated our business project based on originality and experience.*

*What are the most important needs today of a business that has just started up?*

*Today we need to invest all our resources to maintain the originality and quality of what we offer, elements for which we have immediately had a response from the market, with a super positive result.*

# **lavorare Smart: soluzioni agili per apprendere**

*smart working: agile solutions for learning*

t<sup>2</sup>i, in linea con la mission del sistema camerale, dialoga costantemente con il sistema delle imprese seguendone i fenomeni evolutivi e le innovazioni, con particolare attenzione a quelli contraddistinti dal binomio tecnologie e sviluppo della conoscenza. Crisi e ristrutturazioni aziendali hanno confermato che l'adozione di sistemi organizzativi diversi, caratterizzati da nuove forme di coinvolgimento delle risorse umane, innescano meccanismi virtuosi che si riflettono sull'aumento della produttività e comportano ricadute positive sull'occupazione.

Il progetto LAVORARE SMART promosso nell'ambito delle attività finanziate dal POR-FSE regionale (FSE 4940/1/254/2016) si propone di supportare e agevolare le PMI del Veneto che mettono in discussione la propria organizzazione, convinte che un rapporto maturo tra persone e organizzazione possa costituire una delle leve aziendali che conducono ad un percorso di crescita della loro produttività.

Lo smart working è appunto un modello organizzativo di tipo innovativo che ridisegna il sistema del lavoro in un'ottica più intelligente, sfruttando da un lato la tecnologia e il digitale, dall'altro l'autonomia, le competenze e le capacità delle risorse umane.

Manager, HR e figure chiave nell'organizzazione aziendale vengono coinvolti in percorsi di formazione, coaching e accompagnamento per lo sviluppo di competenze nuove, orientate all'analisi, valutazione e gestione dei nuovi modelli organizzativi.

Dicono di Lavorare Smart...

Mauro Sorio, KLEIS DIGITAL:

“È un tema molto entusiasmante: arrivare alla riorganizzazione del lavoro mediante l'utilizzo diffuso dello smart working per noi è uno stimolo continuo a rivedere e migliorare i nostri processi di lavoro. Strutturare soluzioni che permettano di conciliare le esigenze di vita e lavoro, gestendo il tempo in modo dinamico, senza dubbio aumenta la qualità del lavoro perchè in linea con le esigenze stesse del personale.”

Valentina Cherubini, CTM ALTROMERCATO:

“È strategico per CTM. Lo smart working per noi è stato conseguente alla riorganizzazione dei processi aziendali, recentemente orientati ad una maggiore responsabilizzazione dei dipendenti al di là della presenza fisica in azienda. Per noi è stato l'aggancio naturale ad uno scenario organizzativo già di per sé smart: informalità nei passaggi e nelle condivisioni degli obiettivi. Lavorare sulle soft skills e creare più cultura per lo smart working [...] è stato un modo per andare incontro alle esigenze personali [tante dipendenti donne e part time] ma nell'interesse dell'azienda”

Elena Pachera, AKROS SERVIZI:

“L'attenzione elevata che oggi riguarda il tema delle evoluzioni organizzative per noi è un riconoscimento di quanto abbiamo fatto e una conferma che siamo sulla strada giusta per svilupparci sul mercato”.



*In keeping with the mission of the Chamber of Commerce network, t<sup>2</sup>i dialogues constantly with the business network monitoring the evolutionary phenomena and innovations, paying special attention to those that bring together knowledge development and technologies. Recessions and company restructuring have confirmed that the adoption of different organisational systems, featuring new forms of involving human resources, trigger virtuous mechanisms that have their effect on increased productivity and that bring positive consequences regarding employment.*

*The SMART WORKING project promoted as part of the activities funded by the regional ESF-OP (ESF 4940/1/254/2016) aims to support and facilitate SMEs in the Veneto region that raise questions over their organisation, convinced that a mature relationship between people and organisation can constitute one of the corporate levers that leads to a path of productivity growth.*

*Smart working is an innovative organisational model that redesigns the work system in a more intelligent way, exploiting on the one hand technology and digital applications, while on the other autonomy, skills and the abilities of human resources.*

*Managers, HR and key figures in the corporate organisation are involved in training courses, coaching and mentoring to develop new skills directed towards the analysis, assessment and management of new organisational models.*

*What they say about Smart Working...*

*Mauro Sorio, KLEIS Digital:*

*“It’s a very stimulating idea: being able to reorganise work through the widespread use of smart working is for us a constant incentive to review and improve our work processes. There is no doubt that putting in place solutions that make it possible to reconcile life and work needs while managing time in a dynamic way enhances the quality of the work because it is in keeping with the actual needs of the staff”.*

*Valentina Cherubini, CTM Altromarket:*

*“For CTM it’s strategic. Smart working was a consequence for us of reorganising company processes, recently directed towards the greater attribution of responsibility to employees beyond their physical presence in the company. For us it has been the natural progression to an organisational scenario which is already smart in itself: informality in the transfer and sharing of goals. Working on soft skills and creating more of a culture for smart working [...] has been a way of accommodating personal needs [of many women and part time employees] but with the interests of the company at heart”.*

*Elena Pachera, AKROS SERVIZI:*

*“The high regard today placed on the area of organisational developments for us is an acknowledgement of what we have done and a confirmation that we are on the right road to expansion on the market”.*

# Garanzia Giovani: una professione a portata di mano

*Youth Guarantee: a profession at your fingertips*

t<sup>2</sup>i ha partecipato per il 2° anno consecutivo al progetto Garanzia Giovani, declinazione sul territorio italiano dell'iniziativa a respiro europeo Youth Guarantee.

Il progetto permette a giovani dai 18 ai 29 anni, che non studiano e non lavorano, di imparare una nuova professione ed inserirsi a pieno titolo nel mondo del lavoro.

I corsi che t<sup>2</sup>i ha proposto a tutti i giovani residenti in Veneto, sono partiti da esigenze espresse da aziende del territorio con necessità di figure professionali ad elevata specializzazione, difficilmente reperibili nel mercato del lavoro.

Un caso di successo è stato il corso Innovation & Design Thinking, realizzato in collaborazione con il Politecnico Calzaturiero e Fabbrica, in ben due edizioni, a conferma della buona riuscita del progetto.

Il corso, che aveva lo scopo di formare la figura del Designer di Prodotto, ha visto la riconferma di buona parte dei ragazzi nelle aziende dove avevano fatto lo stage, segno di una buona preparazione formativa nelle oltre 600 ore di corso, di cui 480 in azienda.

Abbiamo chiesto a Giacomo Bordignon, corsista della 2° edizione cosa gli ha dato il corso in termini di competenze strategiche/opportunità/servizi: "Il corso di t<sup>2</sup>i mi ha aperto le porte ad un mondo che ancora non conoscevo e verso il quale avrei avuto sicuramente più paura ad affacciarmi se non avessi fatto il corso. Oltre a farmi conoscere il mondo di Fabbrica, il corso mi ha fatto inoltre iniziare a conoscere alcune realtà degli studi della zona, e soprattutto l'opportunità di collaborare con uno di questi, opportunità che difficilmente avrei avuto senza t<sup>2</sup>i".

Gli studi che abbiamo intervistato ci hanno confermato che i ragazzi in stage presso di loro, avevano una buona preparazione che ha permesso di coinvolgerli attivamente da subito in progetti aziendali.

Pio e Tito Toso, titolari dell'omonimo studio affermano: "Le capacità tecnico-operative di Giacomo sono sicuramente di buon livello. Ciò grazie alla sua abilità e propensione ad imparare nuovi strumenti di lavoro".

Per Irene Samassa di Dogtrot avere un giovane preparato in stage, è stato un arricchimento anche per l'azienda stessa: "Chiara è stata coinvolta fin da subito nei diversi progetti dello studio, si è inserita nel team e ha partecipato attivamente mettendo in pratica conoscenze già in suo possesso ed acquisendo nuove competenze. L'esperienza si è rivelata molto soddisfacente."

A conclusione del corso, Chiara ci ha confermato che questo percorso formativo è stato molto importante e che lo consiglierebbe ad altri ragazzi: "Suggerirei questo percorso perché crea possibilità di inserimento nel mondo lavorativo altrimenti difficili, soprattutto per chi è appena uscito dall'università ed è alla ricerca di una prima esperienza lavorativa."



*For the 2nd successive year, t2i took part in the Youth Guarantee project, implementing the Italian version of the European Youth Guarantee initiative.*

*The project allows young people between the ages of 18 and 29 years old who are unemployed and not enrolled on a course of study to learn a new profession and to find their place in the world of employment.*

*The courses offered by t2i to all young people residing in the Veneto region were based on the needs expressed by companies in the territory for highly specialised professional figures that are difficult to source on the employment market.*

*One success story was the Innovation & Design Thinking course, run in conjunction with the Footwear Polytechnic and Fabrica, extending to a second edition that acted as testimony to the popularity of the project.*

*The course, which provided training for the role of Product Designer, saw many of the young people taken on by the companies where they had carried out their work placement, proof of the validity of the training provided by the course that consisted of 600 hours, of which 480 were company-based.*

*We asked Giacomo Bordignon, a participant on the 2nd edition of the course what he got out of the course in terms of strategic skills, opportunities and services: “The course run by t2i opened up to me the doors of a world that I knew nothing about and which I would have definitely been afraid to venture into if I hadn’t done the course. As well as allowing me to get to know the world of Fabrica, the course also brought me into contact with certain studios in the area, and above all the chance to work with one of these, an opportunity that would have been very difficult without the help of t2i”.*

*The studios we interviewed confirmed that the young people on work placement with them were well prepared and this meant they could involve them immediately in company projects.*

*Pio and Tito Toso, owners of the studio of the same name say: “Giacomo’s technical-operational capabilities are without doubt at a good level. This is thanks to his ability and keenness for learning new working instruments”.*

*For Irene Samassa of Dogtrot, having a trained young person on work placement was a benefit for the company too: “We immediately set Chiara to work on various studio projects; she fitted into the team well and took an active part in putting into practice the knowledge she already had and in learning new skills. The experience was a very positive one.”*

*At the end of the course, Chiara confirmed that the training course had been very important for her and that she would recommend it to other young people: “I would recommend this course because it creates possibilities for entering the world of employment which would otherwise be difficult, especially for someone just out of university and looking for their first job.”*

**AVVIO START-UP  
D'IMPRESA  
E INCUBATORE  
CERTIFICATO**

*Innovative start-ups and  
accredited business Incubator*



# 2016 facts & figures

15

Start-up innovative con contratto di incubazione ospitate presso l'incubatore certificato di  $\text{Fi}$   
*Innovative start-ups with incubation contracts hosted in the  $\text{Fi}$  accredited incubator*

115

Colloqui di orientamento per l'avvio di nuove imprese  
*Guidance sessions for starting new businesses*

311

Partecipanti agli incontri periodici avvio d'impresa  
*Participants in periodic business start-up meetings*

30

Idee d'impresa realizzate  
*Business ideas fulfilled*

19

Aspiranti imprenditori che hanno potuto usufruire del progetto Sostegno Prima Impresa  
*Aspiring entrepreneurs who were able to take advantage of the First Business Support project*

378.000 €

L'entità dei capitali erogati  
*The amount of capital issued*

4

Brevetti presentati  
*Patents presented*



# il nuovo Incubatore Certificato per le start-up innovative

## *the new Accredited Incubator for innovative start-ups*

*Over the past few years specific regulations have been introduced into Italian legislation for innovative start-ups and accredited incubators, i.e. corporations with a high technological content which, subject to the possession of certain requirements, can take enjoy special benefits. The t<sup>2i</sup> Accredited Incubator hosts, supports and mentors the development of innovative start-ups, from devising the business idea to its initial development. It offers training, operational support and tutoring, providing instruments and workplaces and promoting contact between investors and the business ideas considered to have a high potential economic return, but that are not yet desirable for the capital market. By making their experience and training available to entrepreneurs, the technical staff at t<sup>2i</sup> put innovative companies in a position to launch their businesses on the market in an effective way and above all in a short timeframe. The Accredited Incubator operated by t<sup>2i</sup> offers structures, including office facilities, suitable for hosting innovative start-ups: areas reserved for installing test equipment, for testing, for verification or research, systems for accessing the internet and meeting rooms.*

*The structure is staffed and run by people with consolidated innovation and business skills, and a permanent technical and management consultancy facility is available with frequent collaborations with universities, research centres, public institutions and funding partners to support activates and projects to do with innovative start-ups. The technological sectors in which the innovative start-ups operate range from mechanical design to reverse engineering, from chemicals to cogeneration, from energy saving to assessing environmental health, from sharing economy in the agrifood sector in agriculture, to control of the lumen output of LED equipment in the lighting sector. By virtue of the fact that the incubator is a single environment that gathers together different business enterprises, such proximity increases the potential for doing business, through the exchange of strongly innovative ideas between people working in different areas of research.*

Negli ultimi anni è stata introdotta nell'ordinamento italiano una specifica normativa per le start-up innovative e gli incubatori certificati, cioè società di capitali ad alto contenuto tecnologico, che previo il possesso di determinati requisiti, possono usufruire di particolari benefici.

L'Incubatore Certificato di t<sup>2i</sup> ospita, sostiene e accompagna lo sviluppo delle start-up innovative, dal concepimento dell'idea imprenditoriale al suo primo sviluppo, offrendo attività di formazione, sostegno operativo e tutoraggio, fornendo strumenti e luoghi di lavoro e favorendo il contatto tra investitori e le idee imprenditoriali stimate ad alto potenziale di ritorno economico, ma non ancora appetibili per il mercato dei capitali. Lo staff tecnico di t<sup>2i</sup>, mettendo a disposizione degli imprenditori la propria esperienza e preparazione, permette alle imprese innovative di lanciare la propria attività sul mercato, in modo efficace e soprattutto in tempi rapidi.

L'Incubatore Certificato di t<sup>2i</sup> dispone di strutture, anche immobiliari, adeguate ad accogliere start-up innovative: spazi riservati per poter installare attrezzature di prova, test, verifica o ricerca, sistemi di accesso alla rete internet e sale riunioni. La struttura è amministrata e diretta da persone di riconosciuta competenza in materia di innovazione e di impresa, ed ha a disposizione una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente con regolari rapporti di collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari a supporto di attività e progetti collegati alle start-up innovative. I settori tecnologici, in cui operano le start-up innovative, spaziano dal disegno meccanico alla reverse engineering, dalla chimica alla cogenerazione, dal risparmio energetico alla valutazione della salubrità degli ambienti, dalla sharing economy, nel settore agrifood in agricoltura, al controllo del flusso luminoso di apparecchi led nel settore del lighting.

L'Incubatore, proprio grazie al fatto di essere un unico ambiente che aggrega insieme più realtà imprenditoriali, è un momento di contaminazione che aumenta la capacità di fare impresa, attraverso lo scambio di idee a forte valenza innovativa di persone, impegnate in diversi campi della ricerca.

# t2i a supporto delle nuove start-up innovative

## *Support from t2i for new innovative start-ups*

Tre sono le parole chiave della filosofia di t2i per trasformare nuove idee in imprese innovative:

### Attraction

t2i ha consolidato nel tempo un'esperienza nel creare un terreno e degli ambienti molto attrattivi per cervelli e imprese investendo poco in struttura e molto in servizi di supporto alle start-up innovative. Questi servizi, che t2i offre, aiutano gli "innovatori" a trasformare le loro idee, o le loro tecnologie, in un business. I momenti di incontro per futuri imprenditori sono l'azione più importante per la creazione di nuove start-up innovative: è in questa fase che maturano le competenze tecniche, le capacità decisionali, le abilità nella gestione delle risorse umane del neo imprenditore.

### Protection

t2i agisce come strumento di selezione e validazione di idee, modelli d'impresa e abilità imprenditoriali, intervenendo con un'azione di protezione per le nuove start-up costrette a superare l'accanita competizione.

Successivamente all'avvio dell'impresa per consentire la permanenza sul mercato, le start-up sono seguite da esperti per la redazione del business plan, consulenze fiscali, piani di web marketing, consulenze amministrative, ricerche di anteriorità su marchi e brevetti e test di certificazione.

### Business Model

Proprio per incentivare i giovani, dotati di talento imprenditoriale, ad avviare imprese più innovative che tradizionali, si privilegiano le Business Idea delle diverse iniziative, aiutando gli aspiranti imprenditori ad elaborare il proprio modello di business e a definire il modo in cui un'azienda crea, distribuisce e acquisisce valore.

*The t2i philosophy for transforming new ideas into innovative businesses is based on three key words:*

### *Attraction*

*Over time, t2i has gained considerable experience in creating the basis and very appealing environments for brains and businesses investing little in structure and a lot in services to support innovative start-ups. These services offered by t2i help "innovators" to transform their ideas or their technologies into a business. Meetings with future entrepreneurs are the most important actions for creating new innovative start-ups: this is the stage when the technical skills, decisional capacities and skills in managing human resources of the new entrepreneur are developed.*

### *Protection*

*t2i acts as an instrument for selecting and validating ideas, business models and entrepreneurial capabilities, providing a protective action for new start-ups forced to struggle against fierce competition. Once the businesses have been launched, to ensure their permanence on the market the start-ups are given help by experts in drawing up their business plan, tax consultancy, web marketing plans, administration advice, searches on trademarks and patents and certification tests.*

### *Business Model*

*To incentivize youngsters who are gifted with entrepreneurial talent towards starting up business that are more innovative than traditional, the Business Ideas of the various initiatives are favoured, helping aspiring entrepreneurs to create their business model and to define the way in which the company creates, delivers and acquires value.*



Ho deciso nel 2016 di fondare ISA BIOHYBRIDS, azienda operante nella ricerca, nello studio e nella messa a punto di innovativi materiali bioibridi e loro applicazioni correlate, grazie al supporto dell'Incubatore Certificato di t<sup>2</sup>i, che mi ha permesso di avere a disposizione uno spazio fisico presso la sede di Rovigo, come laboratorio per poter fare le mie prove.

t<sup>2</sup>i mi è stata di supporto nella creazione dell'impresa, nel reperimento di finanziamenti oltre che nella brevettazione dei prodotti sviluppati e soprattutto per la possibilità che mi ha dato di avere collaborazioni con altre aziende e laboratori, presenti nel network di t<sup>2</sup>i, creando sinergie fra competenze complementari, indispensabili per la realizzazione delle mie applicazioni.

*In 2016 I decided to start ISA BIOHYBRIDS, a company operating in the research, study and development of innovative biohybrid materials and their associated applications, thanks to the support of the t<sup>2</sup>i Accredited Incubator that gave me the opportunity of a physical space at their Rovigo centre, as a Laboratory in which to carry out my tests.*

*t<sup>2</sup>i supported me in setting up the business, in sourcing funding as well as in taking out patents on the products developed and above all in giving me the opportunity to work with other companies and laboratories within the t<sup>2</sup>i network, creating synergies among complementary skills, something I found indispensable for perfecting my applications.*





**1 t<sup>2</sup>i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c.a r.l.**  
**Sede principale e operativa**

**Headquarter**

Piazza delle Istituzioni 34/a | 31100 Treviso (TV)  
 Tel. +39 0422 1742100 | Fax +39 0422 608866  
 E-mail: info@t2i.it

**2 Sede operativa**  
**Executive office**

Corso Porta Nuova, 96 | 37122 Verona (VR)  
 Tel. +39 045 8766940  
 E-mail: info.verona@t2i.it

**3 Incubatore certificato d'impresa**  
**Accredited Business Incubator**

Viale Porta Adige, 45 | 45100 Rovigo (RO)

**Sede operativa**

**Executive office**

Via del Commercio, 43 | 45100 Rovigo (RO)  
 Tel. +39 0425 471067 | Fax +39 0425 471574  
 E-mail: info.rovigo@t2i.it

**4 Laboratori Cert**  
**Cert laboratories**

Via Pezza Alta, 34 | 31046 Rustignè di Oderzo (TV)  
 Tel.+39 0422 852016 | Fax +39 0422 852058  
 E-mail: cert@t2i.it



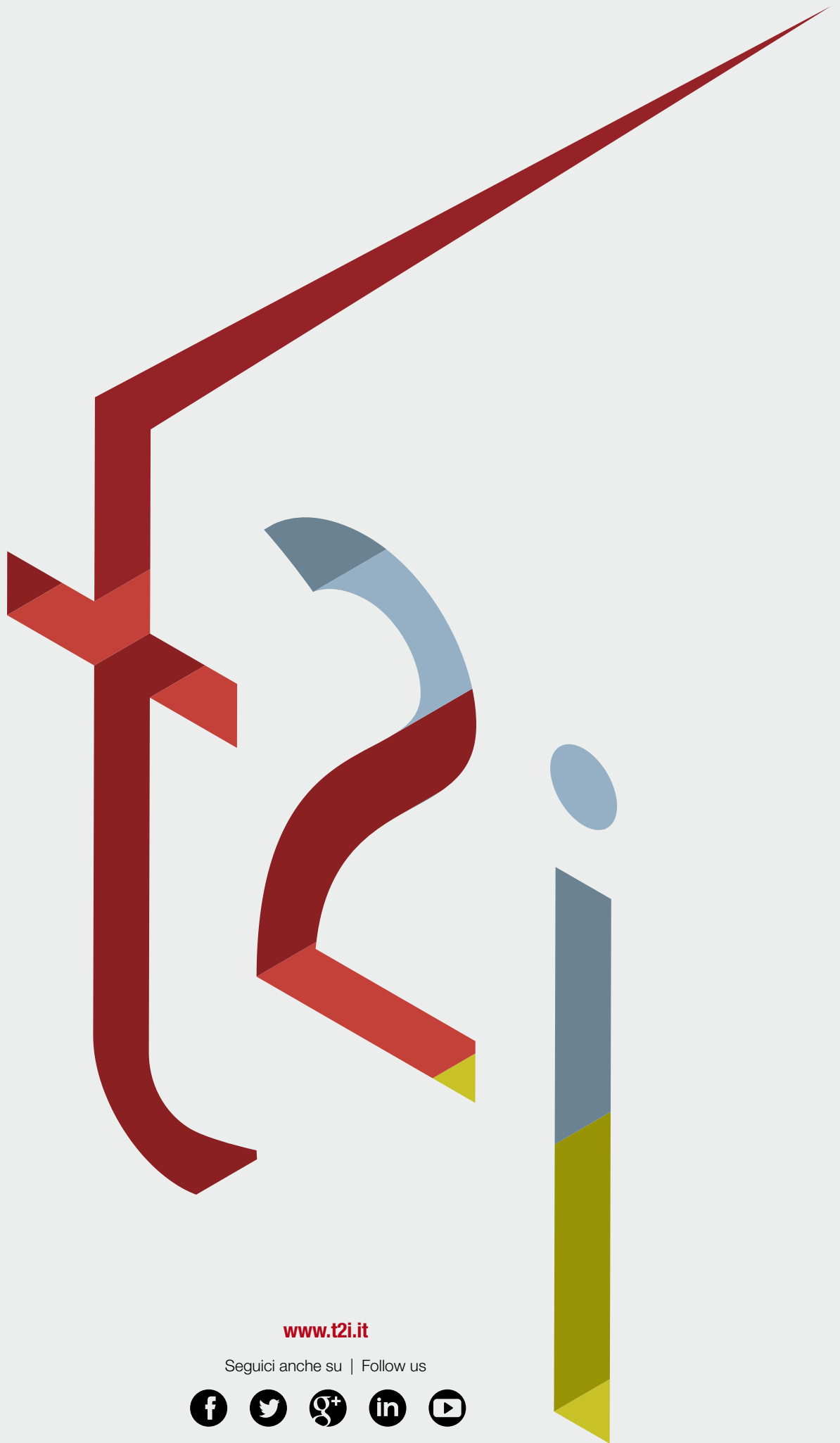
Camera di Commercio  
 Treviso - Belluno



Camera di Commercio  
 Verona



Camera di Commercio  
 Venezia Rovigo Delta Lagunare



[www.t2i.it](http://www.t2i.it)

Seguici anche su | Follow us



